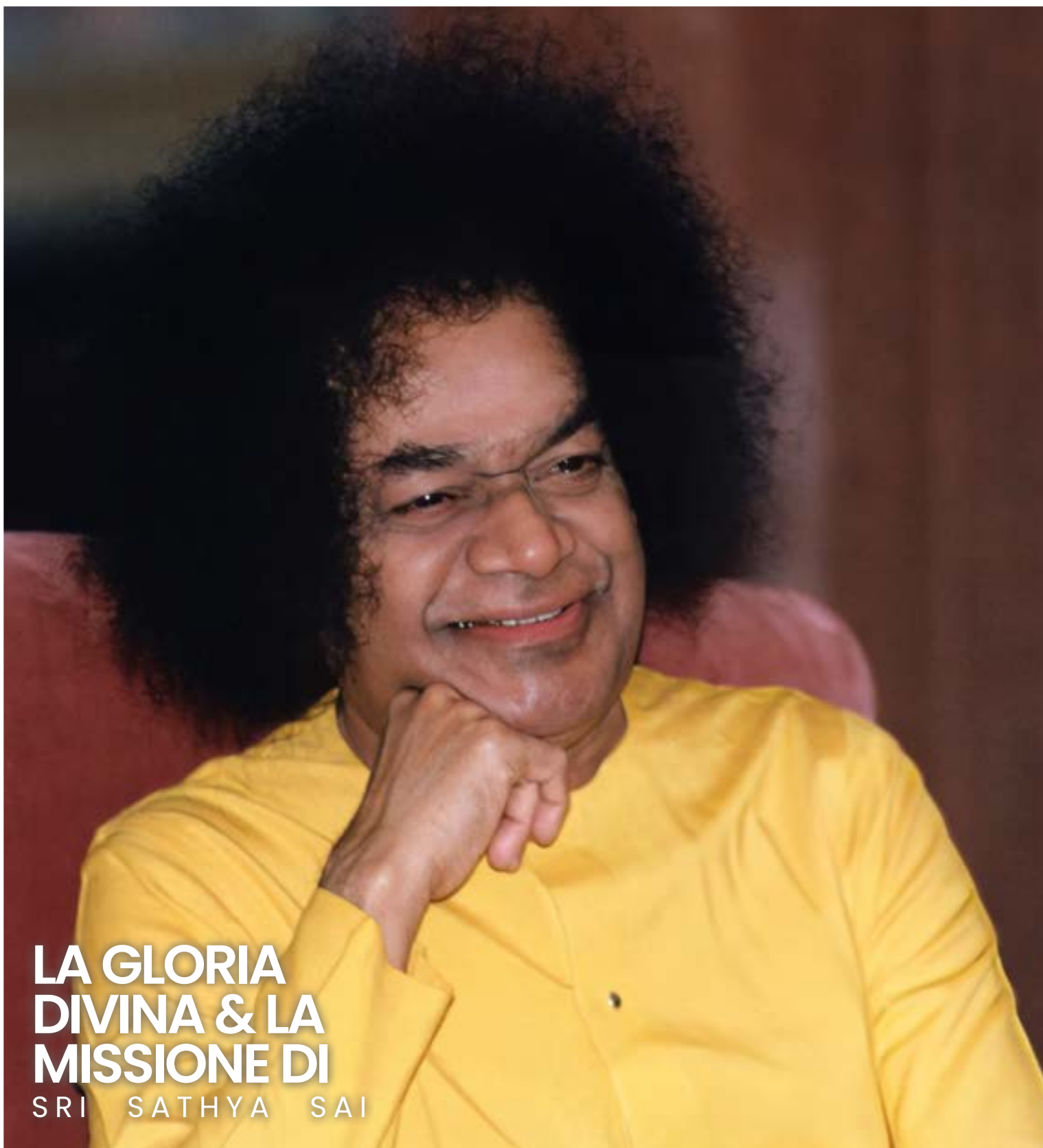


SATHYA SAI
L'ETERNO
COMPAGNO



VOLUME 2, 6ª EDIZIONE
GIUGNO 2023



**LA GLORIA
DIVINA & LA
MISSIONE DI**
SRI SATHYA SAI



Sathatham yoginah: **siate sempre yogi! Siate calmi**, sereni e imperturbabili, non influenzati dalla buona o dalla cattiva sorte, perché voi siete burattini che fanno movimenti e contorsioni secondo la trazione che Egli dà ai fili! Siate gradevoli nel parlare e nei modi; non infliggete danni od offese agli altri, né siate influenzati da alcun atto negativo od osservazione da parte degli altri. Siate felici, poiché tutti e tutto rispondono al comando di Dio. È il Suo gioco, il Suo divertimento!

Sri Sathya Sai Baba

23 luglio 1971



DEDICATO CON AMORE E GRATITUDINE A
BHAGAVAN SRI SATHYA SAI BABA





Volume 2 • 6^a Edizione • Giugno 2023

ISSN 2833-3586 (Online)

ISSN 2833-3578 (Stampa)

Copyright © 2023 Fondazione Mondiale Sri Sathya Sai
Arcadia, California, USA

I punti di vista e le opinioni espressi negli articoli di questa pubblicazione sono esclusivamente quelli degli autori e non riflettono o implicano in alcun modo espressioni, interpretazioni o altre opinioni del redattore o dell'editore.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questa pubblicazione può essere riprodotta o utilizzata in qualsiasi modo senza la preventiva autorizzazione scritta del detentore del copyright.

Per le richieste di autorizzazione, contattare
l'editore a info@sathyasai.org.

Direttore: Dr. Narendranath Reddy
Pubblicato da: Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai

sathyasai.org

- 2 Editoriale**
La Visione Divina, la Missione Divina, la Rassicurazione Divina
- 8 Discorso Divino**
Disciplina –Soffio Vitale dell’Uomo, 19 giugno 1996
- 14 Esperienze dei Devoti**
Il Mio Viaggio Verso Dio – Ricordi Divini con Sri Sathya Sai Baba
- Manfred Müller-Gransee
- 18 Dalla Penna Divina – Messaggio di Swami**
Amore (*Prema*)
- 22 Servizio Umanitario**
Amore in Azione – Azerbaigian, Bielorussia, Nuova Zelanda, Thailandia
- 24 Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai**
Storia delle Scuole Sathya Sai del Brasile
- 26 Conferenza Internazionale su Amore & Servizio**
Ritorno a casa! La Mia Visita al Sai Prema Nilayam - Ashok Sakhrani
La Sua Missione Continua – dottor Suresh Govind
- 42 La Grandezza di Essere Donna**
Miracolo di Trasformazione e Dono dell’Organizzazione
– Cinzia Patrizia Lutti
- 46 Giovani Adulti Sai Ideali**
Sessione Giovani Adulti alla Conferenza Internazionale SSSIO
I Giovani Adulti Celebrano il 50° Anniversario della SSSIO del Messico
“Omkar” in Malesia
- 50 Educazione Sathya Sai**
Contributi di Hamsini, Karthik, Luis, Mahalakshmi e Sai Prem
- 52 Eventi e Siti Web della SSSIO**

LA VISIONE DIVINA, LA MISSIONE DIVINA LA RASSICURAZIONE DIVINA

Dio, che è al di là del nome, della forma e degli attributi, e trascende il tempo, lo spazio e la causalità, si incarna nel suo amore e compassione infiniti quando c'è un declino nell'aderenza alla retta condotta (*Dharma*). Nel mondo contemporaneo, le persone corrono dietro alla ricchezza e ai piaceri materiali dall'alba al tramonto e sono preda del dolore e della schiavitù. Bhagavan Sri Sathya Sai Baba si è incarnato per redimere l'umanità e mostrare il modo per vivere in pace e felicità, e **raggiungere la massima libertà attraverso la pratica dei cinque Valori Umani fondamentali di Sathya (Verità), Dharma (Retta Condotta), Shanti (Pace), Prema (Amore) e Ahimsa (Non violenza)**, che sono comuni alle persone di tutte le nazioni, religioni, fedi, culture, lingue ed età.

Quando aveva appena 14 anni, Egli dichiarò di essere Sai Baba senza i tradizionali legami famigliari. Poi gettò i libri di scuola e, con il Suo primo *bhajan*, fece la storia con un messaggio indelebile e universale per risvegliare l'umanità: *'Ponete la mente ai piedi del Maestro Divino (Manasa Bhajare Guru Charanam...), e sarete liberati dal ciclo della nascita e della morte.'* Rafforzando l'efficacia e la supremazia di quel messaggio, nello storico Discorso, pronunciato il 17 maggio 1968, durante la Prima Conferenza Mondiale, Swami disse: *"Seguire le Mie istruzioni è sufficiente. Questo vi darà il summum bonum della vita. Ciò vi donerà più benefici di qualsiasi austerità e penitenze intraprese."*

Come affermò il profeta Isaia (Isaia 40:8): "L'erba appassisce e i fiori cadono, ma la parola del nostro Dio dura per sempre." Pertanto, dobbiamo portare il Suo messaggio nel cuore e seguire incondizionatamente il Suo comando, immediatamente e completamente. Questo è il dovere e l'obbligo di tutti i devoti Sai. In merito a ciò, ricordiamo le profonde dichiarazioni di Swami nella mitica lettera che scrisse a suo fratello, Seshama Raju. Il messaggio in quella lettera si applica a tutta l'umanità, e io toccherò i nove importanti proclami divini in essa contenuti. **Questi proclami mostrano il chiaro cammino della divina visione di Swami, della Sua divina missione, e della Sua divina assicurazione per tutti coloro che percorrono quel sentiero.**

1. "Nessuno può comprendere Mi oggi o in un lontano futuro, chiunque esso sia, qualunque sia il suo metodo d'indagine e per quanto incessante sia il suo tentativo."

Non dovremmo cercare di capire Swami, perché Egli è al di là della comprensione della mente e dell'intelletto, come proclama la *Taittiriya Upanishad* (*Yatho Vacho Nivarthanthe Aprapya Manas Saha*, che significa che Dio è al di là della portata della parola e della mente).

Mio padre, membro del corpo docente dell'Università Sathya Sai, una volta stava viaggiando con Swami verso i villaggi per opere di miglioramento rurale. Quando giunsero a un bivio, Swami chiese a

Sri Satya Satbaba



PUTTAPARTHI,
(BUKKAPATNAM P. O.,)
(Via) PENUKONDA.
25.5.1947.

శ్రీ కృష్ణులు.

నా యు నా! దీప్త ప్రాపి పం పి వ క ద్మ ప్రతి రం న ర

1. శ్రీల మానవులకు. నాదం న కెయి న కూర్చి,
రక్షిం ను నుండుటే నీటి నాకు,
న వ్రాక్కి ను ను వీని. ప్రతి యం ను నారతా,
నట్లు నా పా కు దీప్త ము నాకు
నీ న నా న లక్ష్య పే ను నా న తా అనియ.
త్రావి న నా కృష్ణ ప్రే మ నాకు.
నీ ను న లక్ష్య అభి రం న నా గాల్గ వాని
నా పా కు నుండుటే నీటి నాకు.
మం న లక్ష్య అభి రం న నా గాల్గ వాని,
నా పా కు నుండుటే. శ్రీ నాకు.
2. నే న ప్రాపి న నా యం నుండుటే నా వాని.
నా ను ను. ను ను నా న నా న నా నా
నా నా నా నా నా నా. నా నా నా నా నా నా,
నా నా నా నా నా నా నా నా నా నా నా

Estratto della lettera manoscritta di Swami del 25 maggio 1947,
contenente le dichiarazioni descritte nell'editoriale.

qualcuno quale strada avrebbero dovuto prendere per raggiungere il villaggio. Mio padre era perplesso, sapendo che Swami era onnisciente. Chiedendosi perché Baba stesse facendo tale domanda, mio padre rispose: "Tu sai tutto. Perché chiedi quale strada percorrere?" "Non cercate mai di capirMi. Sperimentate il Mio amore, godetevi il Mio amore, vivete nel Mio Amore", fu la risposta!

Questo è un messaggio importante per tutti i ricercatori spirituali: **Dio è al di là della mente e dell'intelletto.**

1. "Io non appartengo a nessun luogo, e non sono attaccato a nessun nome." In telugu, disse magnificamente: "Naku Ooru Ledu, Perù Ledu."

Ciò significa che Egli non appartiene a nessun luogo, e non è attaccato a nessun nome. Swami ha detto: *“ChiamateMi con qualsiasi nome: risponderò, perché tutti i nomi e le forme sono Mieì.”* Ecco perché dice che il Suo Nome è Baba. Anche se formalmente non ha mai completato la scuola secondaria, afferma di essere un doppio laureato: B.A., B.A. (Baba)! Il vero significato di B-A-B-A è che Swami è **Essenza-Consapevolezza-Beatitudine-Atma**. Egli dice anche che **c'è un solo Dio, ed è Onnipresente**. Così non dovremmo limitare Swami a nessun particolare nome, forma, luogo o attributo, perché Egli è al di là di tutto. Swami ha detto: *“InvokeMi, e lo verrò a voi, ovunque siate.”*

Swami racconta la storia di come Draupadi chiese al Signore Krishna di salvarla quando veniva spogliata in un'assemblea pubblica della corte reale dei Kaurava. Il Signore Krishna andò in suo soccorso, fornendole un flusso infinito di *sari* che la avvolsero, preservando così il suo onore. Più tardi, ella esprime la sua gratitudine al Signore Krishna e chiese: “Signore, mi hai salvato dall'umiliazione, ma perché hai impiegato così tanto tempo? Potevi arrivare subito.”

Il Signore Krishna rispose: “Ma, tu hai chiamato Me: ‘Oh! *Dvarakavasi*’ (Residente di Dvaraka). Quindi, fedele alla tua chiamata, son dovuto venire direttamente da Dvaraka. Allo stesso modo, hai detto: ‘Oh! *Mathuranivasi*’ (Residente di Mathura). Ma, nel momento in cui Mi hai chiamato: ‘Oh! *Hridayavasi*’, Abitante del cuore, sono venuto subito in tuo soccorso.” **Quindi, quando abbiamo la convinzione che è il nostro Hridayavasi, l'Abitante del nostro cuore, Egli si manifesterà all'istante. Questa è la rassicurazione che ci ha dato.**

2. “Se Mi adorate fermamente con fede e amore, lo vi proteggerò, vi custodirò e vi guiderò.” Questa è la promessa rassicurante che ci ha dato.

Durante i miei viaggi in giro per il mondo, sento innumerevoli storie su come Swami

guidi, custodisca e protegga le persone. Ci sono molte esperienze personali della protezione di Swami, ma si distingue un evento che vorrei condividere. Nel 2006, quando mia madre entrò in coma e venne ricoverata nell'unità di terapia intensiva, eravamo molto tristi e inviammo un messaggio via fax a Swami per ricevere la Sua protezione. Egli, allora, mandò a dire che si sarebbe preso cura di lei. Nel giro di due giorni, con grande sorpresa dei medici, mia madre recuperò completamente! Tornò a casa e visse ancora per molti anni. Quindi, ovunque siamo, a Los Angeles o in qualsiasi altra parte del mondo, Egli risponde alle nostre preghiere. **Swami era con noi, è con noi e sarà con noi sempre. È il nostro Eterno Compagno. Dobbiamo avere salda fede e ferma convinzione in questa Verità.**

3. “Io ho un ‘impegno solenne’: guidare di nuovo verso la bontà e salvare tutti coloro che si allontanano dalla retta via.” Ci sono molti esempi di come Swami abbia trasformato le persone. Egli ha detto: “Io non voglio la vostra devozione; voglio la trasformazione del vostro cuore.”

Vedere Swami (*darshan*), il Suo tocco (*sparshan*), e le Sue parole (*sambashan*) hanno trasformato milioni di persone in tutto il mondo. Un tassista che di solito ci portava a Prashanti Nilayam da Bangalore era un fumatore incallito che non riusciva ad abbandonare quell'abitudine. Quando arrivò a Prashanti Nilayam per la prima volta, egli vide Swami da lontano. Anche senza parlarGli o interagire con Lui, l'uomo perse all'istante la voglia di fumare e pose fine alla sua cattiva abitudine di molti anni! Questo è il potere del *darshan* nel trasformare le persone.

C'è una storia raccontata dal defunto professor Kasturi su come Swami trasformò un uomo che maltrattava la moglie.

C'era un devoto di Swami (Ananthappa), il cui il genero era un alcolizzato ed era abituato a maltrattare la moglie, figlia



di Ananthappa, sia verbalmente sia fisicamente. Ananthappa e sua moglie pregarono sinceramente Swami di aiutare la figlia. Egli rispose alle loro preghiere e chiamò tutta la famiglia a un colloquio privato a Puttaparthi. Nonostante l'amorevole consiglio di Swami, il genero si rifiutò di modificare i suoi modi. Decise, persino, di maltrattare ulteriormente sua moglie e i suoceri.

Lavorava come funzionario ferroviario e prese posto in uno scompartimento di prima classe, mentre sua moglie e i suoceri vennero messi in uno di terza classe. Era solo quando, improvvisamente, il luogo divenne rosso intenso e apparve Swami, riempiendo l'intero scompartimento. Piovvero colpi sull'uomo da tutti i lati. Swami gli disse che sua moglie non faceva nulla di male, di abbandonare le sue cattive abitudini e di trattarla correttamente. Il genero non poté più sopportare tale punizione. Mentre il treno raggiungeva la stazione successiva, Thondebhavi, l'uomo corse fuori dallo scompartimento urlando che veniva picchiato. Arrivò in suo aiuto la guardia che era su quel treno, ma non trovò nessuno. È interessante notare

che questa guardia era stata allievo del professor Kasturi e critico nei confronti di Swami! Inutile dire che il genero cambiò immediatamente in meglio e anche l'esperienza del genero trasformò la guardia! La lezione della storia è che, se non trasformiamo noi stessi e non abbandoniamo le nostre cattive abitudini, Swami interverrà direttamente per cambiarci in meglio.

Un altro modo in cui Swami può trasformarci è attraverso l'amore dei Suoi devoti. Swami ha celebrato il matrimonio di mia figlia. Dopo le nozze, mia figlia e mio genero (che non era un 'devoto Sai' a quel tempo) andarono in Italia, dove furono inondati dall'amorevole ospitalità dei devoti Sai italiani. Questa fu una nuova esperienza per mio genero. Era incuriosito, e iniziò il processo di trasformazione del suo cuore. Così, egli è stato trasformato grazie ai devoti di Swami che irradiavano il Suo amore. **Swami ha detto: "La Mia vita è il Mio messaggio." Poi ha affermato "La vostra vita è Il Mio messaggio." Quindi, è nostro dovere vivere il Suo messaggio secondo le Sue direttive e diffondere il Suo Amore sempre e ovunque.**

5. "Io sono legato a un 'lavoro' che amo: rimuovere le sofferenze dei poveri e concedere loro ciò che manca."

Sappiamo del cibo gratuito, dell'acqua, dell'alloggio, dell'istruzione e dei servizi sanitari che Egli ha offerto in tutto il mondo a milioni di persone bisognose. Ha fornito istruzione gratuita dalla scuola materna al livello del dottorato, dove l'attenzione non è solo sull'eccellenza scolastica, ma anche sullo sviluppo del carattere. Ha anche fornito assistenza sanitaria dalla primaria alla terziaria attraverso le Sue istituzioni mediche, che mettono a disposizione gratuitamente assistenza sanitaria all'avanguardia con amore e compassione. In tutto il mondo, sono in corso migliaia di tali progetti di servizio.

6. "Tratto con pari equanimità l'onore e il disonore, la lode e il biasimo che possono esservi. Interiormente non ne sono scosso."

Nella stessa lettera, Swami definisce la devozione dicendo: "Mi aspetto che coloro che Mi sono devoti trattino gioia e dolore, guadagno e perdita, con uguale forza d'animo. Questo significa che non abbandonerò mai coloro che si attaccano a Me." Questa è la vera definizione di devozione.

Swami dice che è bene fare pratiche spirituali come *japa*, meditazione e servizio, ma la vera prova della devozione è avere equanimità. **Dovremmo essere sempre costanti con un atteggiamento pacifico e beato, accettando tutto come volontà di Dio.** Questa è la vera equanimità. La vita di Swami è un esempio di equanimità. Che si trattasse di stregoneria e torture a cui fu sottoposto da ragazzo o delle dicerie e delle critiche che ha ricevuto per tutta la vita, Egli è sempre rimasto nella beatitudine e ha continuato incessantemente la Sua opera divina con determinazione.

7. "Non rinuncerò alla Mia missione o alla Mia determinazione." Questa è la Sua determinazione (*Sankalpa*)! Il *Sankalpa* di Swami è *Vajra Sankalpa* (determinazione forte come un diamante). È così forte che nessuno

può fermare la Sua missione o la Sua divina volontà.

Ci sono molti casi in cui il Suo divino *Sankalpa* ha prodotto risultati sorprendenti. Uno degli esempi è quando Swami, nel 1990, annunciò che, a Prashanti Nilayam, entro il successivo Compleanno, cioè nel 1991, sarebbe stato inaugurato un Ospedale di Alta Specializzazione. Nessuno credeva che ciò sarebbe avvenuto. Nell'aprile del 1991, iniziò la costruzione e l'Istituto Superiore Sri Sathya Sai di Scienze Mediche venne inaugurato in quell'anno, durante le feste di Compleanno. In quello stesso giorno, vennero eseguiti con successo quattro interventi chirurgici cardiaci! Solo per volontà divina, *Sankalpa*, poté essere completato in sei mesi, in un angolo remoto dell'India rurale, un progetto di un ospedale così imponente e grandioso. Swami dice che **nulla può ostacolare il cammino del Suo divino Sankalpa.**

8. "Negli anni a venire, potrete vedere voi stessi la Mia piena gloria. I devoti dovranno avere pazienza e sopportazione." Swami disse questo quando aveva appena 20 anni!

Abbiamo visto la gloria di Swami continuare a crescere, e possiamo solo immaginare svolgersi nel futuro la magnificenza della Sua divinità. Ricordo che, durante il 60° Compleanno di Swami, la signora Kamala Sarathi, moglie del Segretario alla Difesa dell'India, condivise quanto detto loro da Baba quando Egli aveva solo 20 anni: "In futuro, molti verranno a vederMi e voi dovrete guardarMi da lontano come un piccolo punto arancione." A quei tempi, nell'*ashram* c'erano solo 50-100 persone, e non potevano nemmeno immaginare di che cosa stesse parlando Swami. Quel giorno, allo stadio, ella ricordò le profetiche parole di Swami su come, in futuro, la Sua gloria si sarebbe diffusa e sarebbe cresciuta.

È sorprendente che, anche se Swami ha viaggiato fisicamente solo in tre Paesi, Kenia, Uganda e Tanzania, la Sua gloria e la Sua missione si siano diffuse in così tanti Paesi del mondo. È infatti inconfutabile che, mai nella storia dell'umanità, durante

la vita dell'*Avatar*, la Sua gloria e la Sua missione siano state sperimentate in più di 120 Paesi, continuando ancora a espandersi, e **sempre più Paesi stiano conoscendo il Suo Nome, la Sua Forma e la Sua Grandezza.**

Per avere un assaggio della Sua gloria e della Sua missione, visitare il sito web ufficiale dell'Organizzazione Internazionale (<https://sathyasai.org>) per vedere come:

- ▶ nel mondo, 39 Scuole Sathya Sai e 28 Istituti di Educazione Sathya Sai forniscano gratuitamente istruzione basata sui Valori;
- ▶ gli operatori sanitari forniscano gratuitamente servizi medici all'avanguardia amorevoli e compassionevoli, attraverso campi medici, ambulatori medici, cliniche mobili ed educazione sanitaria preventiva;
- ▶ ai bisognosi, in particolare in molti Paesi dell'Africa e dell'America Latina, vengano forniti, dove c'è estrema necessità, cibo, acqua e assistenza umanitaria.

9. "Io ho un 'compito': prenderMi cura di tutta l'umanità e assicurare a tutti una vita piena di beatitudine (Ananda)."

Questo è il più importante annuncio divino. Quando recitiamo i 108 Nomi di Swami, cantiamo '*Om Sri Sai Anandaya Namaha*', che significa che Swami è l'Incarnazione della Beatitudine. Cantiamo anche '*Om Sri Sai Anandadaaya Namaha*', che significa che Egli ci concede *Ananda* o Beatitudine. **Swami è venuto a conferire beatitudine a tutti noi.**

Il 25 dicembre 1998, Swami disse: "Ogni volta che qualcuno vi chiede di parlare di chi è Sai Baba, cantate questa canzone", e cantò il *bhajan*: "*L'Amore è la Mia forma, la Verità è il Mio respiro, la Beatitudine è il Mio cibo.*" Quindi, la beatitudine è il Suo cibo. Se vogliamo che Swami sia felice, dovremmo essere tutti felici perché questa

è la nostra vera natura. Per tale motivo, Swami ha detto che la cosa più semplice è tenersi stretti a Lui, ricordare che siamo in presenza dell'*Avatar* del *Kaliyuga*, la più grande manifestazione divina. A questo proposito, è importante ricordare che, il 17 maggio 1968, durante la Prima Conferenza Mondiale, Swami disse: "*Questa è la forma umana in cui ogni entità divina e ogni principio divino, vale a dire tutti i nomi e le forme attribuiti dall'uomo a Dio, sono manifesti, e non lasciate mai che nessun dubbio vi distragga.*"

Quindi, se avremo fede e seguiremo i Suoi divini insegnamenti con sincerità e amore, vivremo in beatitudine. **Swami dice che l'Amore è la strada regale per raggiungere la Beatitudine** in cui, in tutto, ovunque e sempre, sperimentiamo l'unità (*Advaita*) e la divinità. Come afferma la *Taittiriya Upanishad*, questa beatitudine divina è quintilioni di volte più della felicità dell'uomo ordinario. Quando si considera la felicità umana come una sola unità, questa beatitudine è 10 alla 18ª potenza (1.000.000.000.000.000.000), unità che non possiamo esprimere a parole, ma solo sperimentare. Questo è la nostra fortuna, e dovremmo fare il miglior uso di questa unica, preziosa opportunità della vita che l'amorevole *Avatar* ci ha donato.

Ricordiamo dunque tutti i Suoi nove proclami divini, che rivelano la visione divina, la missione divina, la grandezza divina e la divina garanzia per la nostra redenzione. **Prego Swami di farci avere la determinazione e la devozione di praticare il Suo divino comando nella nostra vita quotidiana e raggiungere l'obiettivo supremo della realizzazione del Sé.**

Jai Sai Ram!

Disciplina–Soffio Vitale dell’Uomo

*Senza possedere alcun tipo d’istruzione, gli uccelli
e gli animali imparano a seguire una vita disciplinata.
Ma, ahimè, l’uomo, dotato di ogni intelligenza,
manca della sagacia di condurre una vita disciplinata.
(Poesia telugu)*

Incarnazioni dell’Amore! **Per ogni essere vivente, la disciplina è come il principio di vita primordiale.** Per tutti gli esseri umani, è come la spina dorsale. Disciplina significa seguire incondizionatamente alcune regole e regolamenti. Senza disciplina non ci può essere benessere (*Na shreyo niyamam vina*). L’umanità non può sopravvivere in assenza di regole e regolamenti.

Senza Disciplina, Non Può Esistere Nessuna Società o Nazione

La disciplina non può essere acquisita dai libri, né può essere insegnata da un maestro. Nello svolgere i propri doveri della vita quotidiana, la disciplina dovrebbe diventare un’abitudine. **È essenziale seguire la disciplina in ogni momento della propria vita, dalla mattina alla sera.** È necessario per ogni comunità, ogni società, ogni razza e ogni Paese.

Anche nel campo della politica, la disciplina è estremamente necessaria. È essenziale per ogni società, organizzazione e sistema politico. È la disciplina a determinare l’unità tra le persone, nella società, e tra le società. Pertanto, la disciplina è il segno distintivo della vita umana.

È essenziale seguire la disciplina non solo nel nostro parlare, ma anche nei giochi, nello sport e in altre attività. Quando si cantano i *bhajan*, anche se ci sono molte persone che cantano in coro, dovrebbero tutti cantare con la stessa tonalità. Se ogni persona canta in modo diverso, non sarà piacevole all’orecchio. Pertanto, cantare con il coro richiede grande disciplina. Quando si gioca, l’arbitro dice ai giocatori di seguire determinate regole. Ogni giocatore, compresi i capitani delle squadre, dovrebbe seguirle incondizionatamente.

Dal momento che c’è mancanza di disciplina in ogni aspetto dell’attività umana, la vita è diventata un incubo. Pertanto, **la disciplina è essenziale in ogni campo dell’attività umana e in tutte le professioni** come gli affari, l’agricoltura e così via. Anche le persone che occupano posizioni autorevoli dovrebbero seguire la disciplina e non farne cattivo uso. Non dovrebbero esercitare autorità solo perché hanno una penna in mano. Non si dovrebbe parlare come ci pare solo perché la lingua non ha osso e può essere attorcigliata in qualsiasi modo. Osservate i limiti appropriati nella scrittura



“Dal momento in cui ci alziamo al mattino, fin quando non andiamo a letto, dovremmo seguire una rigida disciplina.”

e nella parola. **Prima di dire qualsiasi cosa, accertatevi se ciò che state per dire sia corretto o no. Non scrivete nulla senza averci prima pensato, perché, in futuro, ciò può causarvi grande pericolo.** Pertanto, quando scrivete qualcosa, prestate la dovuta attenzione. L'unico modo per salvaguardare la vostra posizione è seguire la giusta disciplina. Quando seguite la disciplina, non avete bisogno di altra protezione.

Disciplina nello Stare Seduti

La disciplina è necessaria anche per camminare, sedersi e anche ridendo. Il modo corretto di camminare è farlo sul marciapiede senza interrompere il traffico. D'altro canto, non seguendo la disciplina del traffico, non solo si viola la legge, ma si può anche causare danno agli altri. Pertanto, si dice: 'Aiuta Sempre, Non Fare Mai Del Male.' **Dovreste osservare quella disciplina che sarà vantaggiosa anche per gli altri.** L'osservanza della disciplina dovrebbe essere iniziata in tenera età. Iniziate presto, guidate lentamente, e raggiungete la meta in sicurezza.

Per gli studenti, la disciplina è assolutamente necessaria. In effetti, è anche necessaria per funzionari, insegnanti e per tutti i cittadini. Quando

incontrate i vostri anziani, sappiate come offrire loro rispetto. Sedetevi sempre in una postura composta, tenendo in considerazione in presenza di chi siete seduti. Anche in una cosa così piccola, seguite la corretta disciplina.

Quando i bambini piccoli si siedono, tendono a sedersi con la schiena curva come un arco. Non dovrebbero piegare la spina dorsale in questa maniera: dovrebbero sedersi correttamente, mantenendo la spina dorsale dritta. **Quando tenete dritta la colonna vertebrale, i vostri pensieri raggiungeranno direttamente il vostro intelletto.** In questo modo, potete raggiungere la concentrazione in breve tempo.

La nostra colonna vertebrale racchiude il condotto energetico centrale (*sushumna nadi*). Quando si tiene la spina dorsale dritta, l'energia spirituale (*kundalini shakti*), situata alla base della colonna vertebrale, rappresentata dalla forma di un serpente, salirà e raggiungerà direttamente il loto dai mille petali nella testa (*sahasrara chakra*). La *kundalini* non è un serpente: è un tipo di energia e sale verso l'alto attraversando tutti i *chakra* della colonna vertebrale. **Pertanto, dovreste tenere la colonna vertebrale**

diritta per consentire alla *kundalini shakti* di salire verso l'alto senza intoppi.

Ecco perché le persone che praticano lo *yoga* siedono diritte. È un'ottima pratica; rafforza la memoria e sviluppa la capacità di concentrazione. Pertanto, anche sedersi è una grande disciplina.

Al fine di seguire correttamente questa disciplina, sono necessarie alcune purificazioni. Prima, purificate il vostro corpo: non si tratta di mera pulizia con acqua e sapone. **Per purificare il corpo, dovrete impegnarvi in buone azioni.** Sono solo le buone azioni che possono purificarlo. Dovreste purificare la mente con buoni pensieri. Quando il corpo e la mente sono purificati in questo modo, l'intelletto rimarrà sempre puro.

Qual è il suono primordiale che emerge dal corpo? *Aham, Aham, Aham* (io sono). Da dove viene questo 'io sono' (*aham*)? Emerge dall'*Atma* (il Sé). La mente nasce da questo "io sono" (*aham*). La parola nasce dalla mente. Pertanto, questo 'io' è figlio dell'*Atma*; la mente è il nipote e la parola il pronipote. Quindi, il pronipote, il nipote e il figlio appartengono tutti alla stessa famiglia dell'*Atma*. Pertanto, la mente dovrebbe essere pura come l'*Atma*. Allo stesso modo, anche la parola dovrebbe essere pura come la mente. **C'è un'intima relazione tra l'io sono' (*aham*), la mente, la parola e l'*Atma*. Riempiteli di sentimenti sacri.**

Disciplina nel Parlare

A volte, non rispettiamo la parola data: non c'è peccato più grande di questo. L'imperatore Bali disse: "C'è un peccato più grande del non mantenere la propria parola?" **Non c'è peccato più grande che non rispettare alla parola data.** Perciò, proteggete la purezza del vostro parlare.

Disciplina nel Mangiare

Per cominciare, dovremmo purificare il nostro corpo con le giuste azioni. Dal momento in cui ci alziamo al mattino, fin quando non andiamo a letto, dovremmo seguire una rigida disciplina. Dovremmo osservare la disciplina anche nel mangiare, e mangiare solo quanto è necessario.

Se mangiamo in eccesso, soffriremo di indigestione, ma, spesso, non osserviamo questa disciplina e non prestiamo attenzione alla voce interiore. Prima dei pasti, cantiamo questa preghiera:

*Brahmarpanam Brahma Havir
Brahmagnau Brahmanahutam,
Brahmaiva Tena Gantavyam
Brahmakarma Samadhinah.*

L'atto di offrire è Dio. L'oblazione è Dio. Da Dio essa viene versata sul Fuoco del sacrificio di Dio.

Dio è Quello che deve essere raggiunto da colui che compie l'azione che riguarda Dio.

Quando pregate in questo modo prima di mangiare, Dio immediatamente risponde così:

*Aham Vaishvanaro Bhutva
Praninam Dehamashritaha,
Pranapana Samayuktah
Pachamyannam Chaturvidham.*

Io, lo Spirito Supremo, dimorando nel corpo degli esseri viventi come *Vaisvanara* (il fuoco digestivo) nel loro stomaco, unendomi al loro *Prana* (la forza vitale) e *Apana* (il soffio vitale), digerisco i quattro tipi di alimenti (cibi che mastichi, bevi, succhi o lecchi).

Ma mangiate molto di più quando il cibo è gustoso. Allora, il fuoco digestivo presente nello stomaco, inizia a mettervi ripetutamente in guardia: "Stai attento. Non metterne più." Ma voi non ascoltate e continuate a caricare lo stomaco con gustosi prodotti alimentari. Alla fine, avete mal di stomaco e state male. Pertanto, dovrete osservare la corretta disciplina nel mangiare.

Se non seguite la disciplina nel cibo, soffrirete di cattiva salute. Uno stomaco malsano è la causa principale di tutte le malattie del corpo. **Pertanto, è necessario riempire solo tre parti dello stomaco con il cibo e lasciarne vuota una quarta parte.** Questo è il modo di seguire la giusta disciplina nel mangiare; Attenetevi a questa disciplina ogni giorno.

“Qualunque sia la disciplina che osservate nella vita quotidiana, non abbandonatela mai.

Disciplina nelle Azioni

Qualunque cosa facciate dall'alba al tramonto, eseguite tutte le attività con la giusta disciplina. Che si tratti di adorare, camminare, sedersi o mangiare, tutto dovrebbe essere fatto in modo disciplinato: allora la vita diventerà esemplare. La disciplina in qualsiasi cosa facciate è vero *karma yoga* (il sentiero dell'azione). Questo *karma yoga* porterà alla perfezione nell'azione. L'uomo ha solo il diritto di compiere l'azione. Dovremmo sempre essere impegnati nell'azione (*karma*). Che tipo di azioni dovrete eseguire? Eseguire azioni entro certi limiti. **Seguite il comando divino. Prima di tutto, purificate il corpo compiendo azioni nobili. Questa è la disciplina primaria.** Dal momento in cui vi svegliate al mattino fin quando non andate a letto la sera, seguite sempre la disciplina. Obbedite al comando divino. Qualunque sia la disciplina che osservate nella vita quotidiana, non abbandonatela mai: solo così potrete definirvi veramente istruiti.

Qual è il significato di *vidya* (istruzione)? Che cosa significa “*vid*”? Significa conoscenza (*jnana*). Questo è il percorso per raggiungere la conoscenza.

Non sentitevi orgogliosi della vostra istruzione. Se non offrite i vostri riverenti omaggi a Dio e non pensate a Lui con devozione, tutta la vostra istruzione diventerà inutile.

(Poesia telugu)

Non siate orgogliosi della vostra conoscenza libresca, pensando di avere letto tanti Libri. Unite entrambe le mani in segno di rispetto e offrite i vostri omaggi al Signore. Questo è il primo passo nella spiritualità.

Che significato ha mettere le dieci dita

assieme? Significa *namaskar* (saluto reverenziale). **Qual è l'intimo significato di *namaskar*? È realizzare l'unità dei cinque sensi di percezione e dei cinque sensi d'azione. Questa è l'unità nella diversità.** *Namaskar* connota l'unità di tutto. In realtà, il principio atmico è uno. Pertanto, *namaskar* ha un grande significato nel campo della spiritualità.

Namaskar ha un significato più profondo: *Na-mama*, che significa “io non sono”, e indica la distruzione dell'ego. *Mama* significa “mio.” *Na-mama* significa “non mio”. Pertanto, **offrire tutto al Signore con totale senso di resa, dicendo “O Swami! Tutto è Tuo”,** è l'intimo significato di *namaskar*.

Disciplinare i Sensi

Oggigiorno, la gente non sa che cosa significhi realmente disciplina, né sa che cosa voglia dire controllo dei sensi. Gli occhi vedono qualunque cosa. Dovreste dire agli occhi: “Oh, occhi! Che cosa state guardando? Non guardate tutto ciò che è cattivo.” **Non vedete il male: vedete il bene. Non ascoltate il male: ascoltate ciò che è buono. Non parlate del male: parlate del bene. Non pensate male: pensate a ciò che è bene. Non fate il male: fate il bene. Questa è la via verso Dio.** Pertanto, pensate bene, fate il bene, siate buoni, vedete il bene e parlate bene. Per seguire questo nobile percorso, dovrete sviluppare la disciplina.

Lasciate che le persone vi parlino in qualsiasi modo, ma voi dovrete esercitare il controllo nel vostro parlare. Studenti! Anche gli uccelli e gli animali osservano una certa disciplina, mentre persone, che sono altamente istruite e intelligenti, non osservano alcuna disciplina. Potete verificarlo voi stessi. Ci sono delle scimmie vicino al vostro ostello e college. Ogni

giorno, esse osservano il silenzio per almeno un'ora. Perfino gli uccelli stanno in silenzio per un'ora. Ma, povera umanità! La lingua non riposa, nemmeno per un minuto! La lingua continua sempre a fare rumore come un tamburo; non osserva il silenzio. Al contrario, noi prendiamo in giro coloro che osservano il silenzio.

Invece, dovremmo seguire questa disciplina del silenzio dicendo con entusiasmo: "Questa persona osserva il silenzio. Facciamolo anche noi." **Si dice che "il silenzio è Dio" (Nisshabdām Brahma). Infatti, la quiete che c'è nel silenzio è Brahman.** C'è immensa grandezza nell'osservare il controllo nel linguaggio. Quando controllate il vostro parlare, siete in grado di controllare tutto. Com'è che Dio ha dato tanto potere alla lingua? I nostri occhi hanno solo il potere di vedere e nessun altro potere. Allo stesso modo, le nostre orecchie hanno il potere di sentire e nessun altro potere. Il naso non ha altro potere se non quello di odorare. Ma **la lingua ha due poteri: quello del gusto come quello della parola. Dal momento che è dotata di due poteri, essa, per prima, deve essere mantenuta sotto controllo.**

Non possiamo raggiungere la divinità senza disciplina. Se seguite una certa routine giornaliera e, il giorno successivo, ne seguite una totalmente diversa, ciò non è corretto. Ecco un piccolo esempio. Supponiamo che, tutti i giorni alle 6 del mattino o la sera, eseguiate il canto devozionale (*bhajan*) o la meditazione. A volte, potreste dover viaggiare. Durante il viaggio, potreste essere su un autobus alle 6 in punto. Alcuni dicono che non dovreste cambiare il posto e il tempo della vostra pratica spirituale. Non dovremmo mai dimenticare il nostro dovere anche se si verifica un cambiamento di luogo. Potreste essere su un autobus, ma le 6 sono le 6 ovunque siate. Quando siete su un autobus alle 6, pensate al luogo in cui, a quell'ora, fate i *bhajan*. Allora la mente raggiungerà questo luogo. Non è necessario andare sul posto; esso verrà da voi.

Dovreste seguire la disciplina senza interruzione. Se seguite la disciplina, il tempo e il posto verranno da voi.

I Purana (Sacre Scritture) Contengono Verità Eterne

Il bene e il male emergono solo da noi. Ecco perché si dice: "Come sono i sentimenti, così è il risultato (*Yad bhavam tad bhavathi*).". Non mettete mai da parte le cose dei *Purana* come fossero falsità, senza conoscerne l'intimo significato. Prendetevi del tempo, sbarazzatevi dei dubbi e liberatevi delle preoccupazioni. **Non rovinare la mente con i dubbi. Non c'è motivo di dubitare dei Purana.**

Chi sono gli autori di questi *Purana*? Essi non sono stati scritti da scrittori ordinari. Sono stati scritti da grandi saggi e veggenti come Valmiki e Vyasa. Essi erano grandi eruditi. Non ci sono eruditi più grandi di loro. Alcune persone potrebbero definirle storie false sulla base dei propri sentimenti, ma la realtà è che sono vere e ciò non è altro che verità.

I *Purana* hanno stabilito grandi ideali. Non hanno mostrato ad alcuno la strada sbagliata, né hanno rovinato nessuno; essi indicano il sentiero della verità. Sono testi esemplari e voi dovreste seguirli e rendere esemplare la vostra vita. Se la volete rendere così, parlate di meno. Ubbidite al comando di Dio e seguite la disciplina. Quali che siano le circostanze, non rinunciate mai alla disciplina. La verità è una. Non c'è una verità per i bambini, una per gli anziani, una per i bramini e una per gli *sudra* (*l'ultimo dei quattro ordini sociali - ndt*). La verità è una per tutti. La verità è una, non due. Dio è Uno senza secondo (*Ekameva advitiyam Brahma*). La verità è una sola.

Non lasciatevi trasportare dai capricci della mente. Mettete sotto controllo la mente e riportatela indietro quando vaga qua e là. Dirigetela in modo che segua il vostro comando. **La mente è il vostro servitore; voi non siete i servi della mente. Quindi, usate la mente come vostro servitore. Non diventatene lo schiavo.**

Di chi dovreste diventare schiavi? Schiavi



“Il giorno in cui iniziate a seguire il comando di Swami, proprio da quel giorno, inizierete a sperimentare una dolcissima beatitudine.”

di Dio. Ecco perché il Santo Ramdas cantava: “O Signore! Dovrei diventare il servo dei Tuoi servi. Dovrei servire i Tuoi devoti. Dall'alba al tramonto, io sono il Tuo servo. Non solo: sono il servo dei Tuoi servi.” Dio ha un cuore molto aperto. Non ha una mente ristretta. Nessun altro ha un cuore così grande. L'ampiezza del cuore di Dio è incomparabile.

Divinità significa ‘espansione dell’amore’, ma, oggi, le persone soffrono di contrazione dell’amore. Sono diventate di mentalità ristretta. **Quello che dovete imparare è ampliare il cuore e seguire alla lettera e nello spirito il comando di Swami: solo allora raggiungerete la beatitudine.** Fino a quel momento, non sperimenterete la piena beatitudine. Il giorno in cui inizierete a seguire il comando di Swami, proprio da quel giorno stesso, inizierete a sperimentare una dolcissima beatitudine. Io sono sempre pronto a conferirvi beatitudine, ma voi non siete pronti a riceverla.

Quando un fotografo vuole farvi una foto, dirà ‘pronto?’ per avvisarvi che sta per scattarla. Prima di ciò, potete muovervi da un lato all'altro, ma, quando il fotografo dice: “Signore, pronto?” dovete stare fermi. Solo allora avrete una buona fotografia. Prima di questo, non importa se vi muovete. Dovreste essere pronti quando dice: “Pronto?” Possiamo essere pronti quando il fotografo terreno ci avvisa, ma il Fotografo Divino non dirà: “Pronto?” Quindi, dovremmo sempre essere pronti.

Quando scatterà la foto? Non lo sappiamo! Soltanto quando sarete sempre pronti, la vostra foto si imprimerà correttamente nel Suo cuore. Dio è il più grande Fotografo., ma non dirà: “Pronto?” Egli può scattare in qualsiasi momento. Pertanto, siate sempre pronti. Questa è la qualità di un vero devoto.

Sri Sathya Sai Baba
19 giugno 1996

Il Mio Viaggio verso Dio

Ricordi Divini con Sathya Sai Baba

UNA VOLTA, IO E MIA MOGLIE DECIDEMMO DI PARTECIPARE A UN SEMINARIO INTITOLATO "UOMINI E DONNE". Avevo 32 anni, ed ero sposato da dieci. Anche se non avevamo un retroterra spirituale, mia moglie e io sentivamo fortemente di appartenerci e che avremmo raggiunto assieme l'obiettivo della nostra vita. Eppure, era un momento in cui le difficoltà oscuravano il cielo delle nostre banali vite terrene. Speravamo di ottenere risposte attraverso quel seminario.

Con mia sorpresa, la facilitatrice del seminario era una signora disabile, non molto più vecchia di me. Era nata senza braccia e con le mani attaccate direttamente alle spalle! Ma appariva piena di gioia e forza con un'aura di fiducia. Durante la pausa pranzo del primo giorno del seminario, non riuscii a resistere dal chiederle la fonte della sua energia, che le permetteva di condurre una vita di gioia nonostante le sue sfide. **Ella rispose: "Oh, ho trovato il mio maestro per la vita. È un uomo santo che vive in India, e io ho trovato il coraggio di affrontare la vita attraverso di Lui. È davvero un caso fortunato che io abbia con me una videocassetta della Sua opera. Se sei interessato, te la posso mostrare nel pomeriggio."**

Alla fine del primo giorno, ci riunimmo in salotto per guardare il video. Accadde, però, qualcosa di straordinario. Quando la signora avviò il nastro, io e mia moglie ci addormentammo immediatamente! Purtroppo, quando ci risvegliammo, il video era finito e non ne vedemmo nemmeno un solo fotogramma! Non ci facemmo particolare caso e pensammo di esserci appisolati, esausti dalla lunga giornata di partecipazione al seminario. Questo evento accadde durante la primavera del 1989.

“Penso di aver finalmente trovato
quello che ho sempre cercato.
Questa è la mia vera casa!”

Nell'autunno dello stesso anno, partecipammo a un seminario di approfondimento con la stessa signora come facilitatrice. Durante la pausa pranzo, un altro partecipante le fece la stessa domanda che, in precedenza, le avevo fatto io, ed ella diede la stessa risposta. Si offrì di mostrargli il video nel pomeriggio. “Secondo caso”, ci dicemmo io e mia moglie e, alla fine della giornata, ci riunimmo curiosi nel soggiorno. Ancora una volta, accadde l'incredibile! Ci addormentammo esattamente quando venne premuto il pulsante d'avviamento, risvegliandoci solo quando il video era finito. In quel momento, ci sentimmo strani, ma non ci preoccupammo troppo.

Al termine di quel seminario, i partecipanti si riunirono in una grande sala conferenze. Gli uomini erano seduti da un lato e le donne dall'altro. Dopo i dibattiti e i cordiali saluti, la facilitatrice disse: “Oh, a proposito, andrò in India durante il Natale e il Capodanno di quest'anno per vedere il mio guru. Con me, porto sempre un gruppo di persone, e ci sono ancora alcuni posti disponibili. Quindi, se qualcuno di voi è interessato...” In quel momento, io e mia moglie alzammo le mani simultaneamente e, nello stesso tempo, dicemmo: “Mi unirò a lei!” Poi, guardandoci l'un l'altra, ci dicemmo: “Hai appena detto che ti uniresti a lei?”

Non eravamo mai stati in India, né avevamo mai pensato di andarci, ma, settimane dopo, ci trovammo nell'*ashram* di Prashanti Nilayam ai piedi di Ioto di Sri Sathya Sai Baba. **Oggi siamo convinti che il Signore Stesso ci abbia invitati a iniziare un lungo viaggio di vita spirituale!**

Il Risveglio e un'Altra Decisione

Nel 1989, non c'erano voli diretti per Bangalore. Si doveva volare a Delhi o a Bombay, e poi prendere una coincidenza per Bangalore. Quando atterrammo a Bangalore, un avventuroso tassista in una vecchia auto Ambassador ci portò a Prashanti Nilayam. Lì, ci accolse un edificio giallo, azzurro e rosa. Era mattina presto e ci sedemmo sulle nostre valigie davanti all'ufficio alloggi, che non era ancora aperto. La nostra guida ci disse che avremmo dovuto aspettare fino alla fine del *darshan* (la vista di una persona santa) del mattino, per ottenere una camera per il nostro soggiorno. A quel tempo, non avevo idea di che cosa volesse dire *darshan*.

Accanto a noi, passò un flusso di persone e, improvvisamente, mia moglie si unì al gruppo delle donne e scomparve tra la folla! Mi chiesi che cosa stesse pensando, ma ero troppo stanco per prestarvi attenzione. Però, quando circa due ore dopo ella tornò, mi strinse le braccia, singhiozzando come una bambina: **“Penso di aver finalmente trovato quello che ho sempre cercato. Questa è la mia vera casa!”**

Cominciai a chiedermi se mia moglie avesse improvvisamente perso la testa!

“Avresti dovuto essere con me durante il *darshan*”, continuò. **“Quando è apparsa quella persona con la veste arancione, con una corona i capelli neri, sono stata improvvisamente sopraffatta d'energia, ed Egli sembrava irradiare un costante flusso d'amore.”**

Non ero sicuro di che cosa fare e di

che cosa era emerso. Oltre allo strano comportamento di mia moglie, seppi che avremmo condiviso l'alloggio in un capannone con altre 300 persone. Questo era ben diverso dalla sistemazione nella camera d'albergo che avevo sperato.

Tuttavia, ero aperto all'esperienza di un nuovo continente e che cosa questo posto speciale avesse da offrire. Dopo una giornata rovente, persi il *darshan* pomeridiano, dormendo su un vecchio materasso, e trascorsi una notte agitata, quasi insonne, a causa di strani odori e rumori nei dintorni. La mattina, mi unii ai devoti di fronte al *mandir* in fila sulla sabbia per il *darshan*. Sedere lì nelle prime ore del mattino fu un'esperienza unica e meravigliosa. Tutti pregavano in silenzio. Un uomo anziano andava dal primo di ogni fila, facendogli estrarre un gettone da una piccola borsa. Questa era come una lotteria per determinare l'ordine in cui le file sarebbero entrate nel *mandir* per sedere ordinatamente.

Poi, come prendemmo posto di fronte al *mandir*, cominciò una bella musica rilassante. Presto Swami uscì dal *mandir*, camminando lentamente dalla parte delle donne verso di noi. Non dimenticherò mai il momento in cui **Egli guardò per la prima volta nella mia direzione, e sentii che stava guardando dritto dentro il mio cuore!**

Quel memorabile primo *darshan* ci fece cambiare i nostri piani di viaggio in India e rimanere un poco più a lungo nell'*ashram* di questo straordinario uomo che aveva voluto il nostro soggiorno secondo i Suoi piani!

Il Colloquio e la Visione Interiore

La nostra guida, la facilitatrice del seminario che ci aveva invitato, insistette per avere un

breve incontro ogni giorno per informarci sull'abitudine dell'*ashram* e le regole da seguire. Una delle istruzioni più importanti fu di andare al *darshan* come gruppo per aumentare le possibilità di essere convocati per un "colloquio" con Swami. Eravamo un gruppo di nove persone, e io ero felice che il mio migliore amico, Michael, fosse venuto anche con sua moglie. Dal momento che gli uomini e le donne erano riuniti separatamente, Michael e io eravamo sempre insieme come gemelli!

Il nostro terzo giorno, eravamo seduti insieme al *darshan* del mattino quando, inaspettatamente, accadde qualcosa. Le donne del nostro gruppo si alzarono dopo il passaggio di Swami e cominciarono ad andare verso il *mandir*, anche se il *darshan* non era finito. Ci volle un po' perché ci rendessimo conto che Swami aveva chiamato il nostro gruppo per un colloquio! Ci alzammo anche noi e ci unimmo agli altri che erano seduti di fronte alla "stanza dei colloqui". Cercai di ricordare tutte le domande che volevo fare a Swami (per esempio, se Egli fosse veramente Dio), ma, all'improvviso, esse sembrarono del tutto irrilevanti. Avvertii anche riempirmi gli occhi un flusso costante di lacrime, che non riuscii a fermare. Mi sentii come se, piangendo, stessi allontanando tutto il dolore dei passati 32 anni!

Dopo il *darshan*, Swami invitò un secondo gruppo, tra cui mia moglie, io e Michael, nella sala colloqui interna. Michael fu il primo a entrare, in modo da potersi sedere direttamente accanto a Swami dalla parte degli uomini. Io ero accanto a lui. Dopo alcune domande generali come "*Da dove venite?*" e "*Per quanto tempo resterete?*"

Swami si voltò verso Michael e gli chiese: *“Che cosa vuoi?”*

Michael mi aveva detto precedentemente che Swami doveva dimostrare di essere Dio materializzando un anello per lui. Perciò egli rispose: *“Un anello, Swami!”* Swami fece con la mano destra dei movimenti circolari e, un attimo dopo, tra le Sue dita apparve un anello d'oro di nove gemme che gettò in grembo a Michael. Non appena egli lo guardò, Swami chiese: *“Ti piace?”*

“O sì, Swami!”

“Allora fallo girare!”

L'anello passò tra le mani di tutti nella stanza prima di tornare a Swami che lo guardò, poi si voltò di nuovo verso Michael e gli chiese: *“Ti piace davvero?”*

“Swami, mi piacerebbe di più un anello cristiano!”

Swami mise l'anello davanti alle Sue labbra, vi soffiò sopra e, immediatamente, divenne

un anello d'argento con una croce d'oro e, ancora una volta, arrivò nel grembo di Michael. Swami gli chiese di nuovo di farlo passare tra gli altri. Quando alla fine tornò da Swami, Egli chiese a Michael: *“Ti piace ancora?”*

“O sì, Swami!”

Ma poi, Swami soffiò di nuovo sull'anello, che sparì!

Molto più tardi, ci rendemmo conto che Swami aveva perfettamente esaudito il desiderio di Michael: Egli aveva materializzato un anello per lui, ma non c'era stato modo di poterlo tenere! **Quel giorno imparai una lezione importante: dobbiamo essere molto chiari nelle nostre preghiere riguardo a ciò che vogliamo da Dio.**

(... continua)

Manfred Müller-Gransee

GERMANIA



Manfred Müller-Gransee è giunto da Swami nel 1989. Da allora, è stato membro della SSSIO e ha ricoperto diverse posizioni. Dal 2018 è Presidente della Zona 7, Nord Europa. Inoltre, è Presidente della SaiCare Foundation in Germania.

Manfred si è laureato nel 1981 presso l'Università di Brunswick. Ha lavorato nel campo dell'istruzione prima di avviare, nel 1988, un Istituto per la Formazione Manageriale e la Consulenza. Dal 2005 dirige un'azienda di riciclaggio di rifiuti elettronici.

Amore (Prema)

L'amore è sincero e onesto. L'amore è solo per amore dell'amore. Se si ama con l'aspettativa di qualcosa in cambio, non si tratta d'amore. È amore egoistico. L'amore può, in verità, legare anche Dio. L'amore egoistico, al contrario, lega al mondo. Tutto è permeato d'amore. Quando si amano tutti gli esseri viventi, diventa amore divino. L'amore altruistico espande il cuore; purifica e vi trasforma in un essere divino.

Dio è amore incarnato. Dio è l'oceano dell'amore. Se volete sperimentare tale Dio e raggiungere tale stato di Divinità, dovrete espandere quell'amore; anzi, dovete immergervi in Esso, e anche berlo. Solo allora potete diventare permeati di quell'amore proprio come l'acqua che entra nell'oceano assume l'aspetto radioso e la forma dell'oceano immensamente vasto. L'Amore puro è, in verità, Beatitudine; è la dolcezza stessa. Esso parla il linguaggio del cuore e serve a tutti.

La gelosia viene distrutta dalla gelosia. L'ira subisce la distruzione dall'ira, mentre l'amore nutre e soddisfa l'amore. L'amore vince tutto. Non c'è nulla che non si abbandoni all'arma dell'amore. L'amore è Dio. Dio è Amore. Solo l'amore può vincere l'amore. L'amore è eterno, infinito e immortale. In verità, è nettare divino. L'amore infonde entusiasmo e riluce di pieno splendore.

L'amore non è una transazione di dare e avere. È totale dedizione e resa. Attraverso l'amore, l'uomo può condurre una vita esemplare, piena di rispetto, onore e pace suprema. L'amore è il preludio e il fondamento per la pace duratura. In questo mondo, non c'è nulla di così prezioso e unico come l'amore. L'amore serve come balsamo per i cuori infranti. I cuori aridi sbocciano grazie all'amore. L'amore è la luce che dissipa le tenebre. È la chiave che apre la porta alla liberazione (Moksha). Questo amore risplende di virtù. Unisce i cuori. L'amore non cerca alcuna ragione. Opera gratuitamente e magnanimamente non ostacolato da biasimo, critica od offesa. L'amore vede non attraverso gli occhi, ma attraverso il cuore. L'amore è la corona dell'umanità. È la forma sacra dell'Atma. L'amore è il paradiso in terra: distrugge la paura..

continued on page 21...

19

...continua da pagina 18

Amate il prossimo come voi stessi. Amate Dio nei pensieri, nelle parole e nelle azioni, il che significa amate voi stessi. L'amore è l'immortale potere divino. È l'eterna brillante Luce Divina (Divya Jyothi). Desiderando sempre il benessere degli altri, offrite e diffondete gioia senza rallegrare solo voi stessi.

La saggezza è la forma concreta dell'amore. Manifestare amore attraverso le proprie azioni si definisce servizio altruistico. Senza vero amore, non potete servire nessuno. Solo l'amore è vera ricchezza (Aishvarya): esso prolunga la vita. Non dona solo lunga vita, ma dona una vita divina. Sacrificate la vostra vita per amore dell'amore. L'intero universo è la manifestazione di Dio. Se volete amare Dio, dovete amare l'intero universo che non è altro che la Sua forma. In verità, tutti sono forme di Dio; quindi, non odiate nessuno. Servite tutti senza aspettarvi ricompense.

Iniziate il processo di amare partendo prima da casa vostra; amate vostra madre e vostro padre, i fratelli e le sorelle. Quindi, estendete il vostro amore ai parenti e agli amici, e poi ai vostri vicini. Proprio come i piccoli semi diventano alberi giganteschi, l'amore seminato nei teneri cuori dei bambini germoglierà, diffondendo il fiorire dell'amore in tutto l'universo.

L'Amore di Dio non può essere compreso con aridi studi; l'amore può essere sperimentato solo attraverso l'amore.

Bhagawan Sri Sathya Sai Baba

Chi meglio del nostro Bhagavan Stesso può riassumere l'essenza dei cinque Valori Umani? Swami concesse questo dono all'umanità quando, il 19 novembre 1990, inaugurò il primo museo a Puttaparthi, il Museo Sanathana Samskruti. Comunemente conosciuto come 'Museo dell'Eterna Eredità', questo museo si trova in cima alla collinetta sul lato meridionale dell'ashram.

Swami aveva benedetto l'occasione propizia scrivendo di Suo pugno l'essenza dei cinque Valori Umani perché fossero collocati nel museo. Una copia del prezioso documento venne condivisa, in quel momento, tra alcuni devoti di vecchia data. Siamo fortunati ad avere ottenuto una copia del dono di Swami all'umanità e intendiamo dividerlo, un valore alla volta, con i devoti di tutto il mondo.

AMORE IN AZIONE



AZERBAIGIAN

Servizio a ogni singola persona

Usando le decorazioni del 'Syamyani' (grano germogliato), i volontari della SSSIO, a Bilgah, Azerbaigian, hanno annunciato l'arrivo della primavera in modo speciale. Il 12 marzo 2023, quattordici volontari SSSIO hanno cucinato e servito singolarmente con cura cibo caldo a 14 persone con disabilità, di cui quattro bambini piccoli. Oltre a distribuire *dolma* (involtini) fatti di foglie di vite, riso pilaf, insalata, frittelle con ricotta, cotolette di verdure, mele, banane, mandarini e arance, i volontari hanno avuto parole di incoraggiamento e instillato entusiasmo. Assieme ai dolci, tutti i bambini hanno ricevuto anche regali.



BIELORUSSIA

Festeggiamenti in nome di Sai

In tempi recenti, la Repubblica di Bielorussia, in Europa orientale, ha affrontato severi problemi politici, sociali ed economici. **Creando allegria e dissipando la tristezza alla maniera di Sai**, 21 membri SSSIO della Bielorussia hanno deciso di riunirsi in un'atmosfera di unità e gratitudine. Nel marzo del 2023, hanno cucinato e distribuito cibo alle persone bisognose creando cameratismo. I volontari hanno realizzato una vera festa, che forniva porridge di grano saraceno con verdure, insalata di cetrioli, frittelle, torta di frutta, muffin alla zucca, bulgur con funghi e cipolle, cheesecake, torta di mele, pane, dolci, biscotti, che hanno servito assieme al tè caldo.



Guardate altre storie di servizio amorevole da parte di volontari provenienti da tutto il mondo al Sito Web Sri Sathya Sai Universe:

<https://saiuniverse.sathyasai.org>



NUOVA ZELANDA

Campo Medico e Conoscenza dei Valori Umani

L'8 aprile 2023, una dinamica squadra della SSSIO, composta di due medici, quattro infermieri e un dietologo neozelandese ha celebrato, in modo memorabile, la Giornata Mondiale della Salute. Durante l'evento Otara Manafest, che si è tenuto presso il centro cittadino di Otara, a Auckland, sono stati **forniti esami medici gratuiti e consigli nutrizionali a oltre un centinaio di persone**. Sincronizzandosi con il "nuovo zelo", la Scuola Prescolare Sri Sathya Sai di Rongomai **ha allestito una bancarella accanto all'equipe medica per aumentare la conoscenza degli insegnamenti basati sui Valori Umani da parte dei bambini della scuola dai 2 ai 5 anni**. La scuola è un Ente di Beneficenza registrato dove l'istruzione prescolare e i servizi sono forniti gratuitamente dal lunedì al venerdì, assieme alla colazione. Come bonus aggiuntivo, i Giovani Adulti hanno intrattenuto i visitatori con la pittura del viso e applicando tatuaggi ecologici all'henné.



TAILANDIA

Pacchi di Assistenza per Bisognosi

"Servire amorevolmente i bisognosi, e il mio Sai sarà felice" (*Dina Dukhiyon Se Prem Karo Mera Sai Prasanna Hoga*) recita la prima strofa di un popolare *bhajan*. il 12 febbraio 2023, sperimentando il Divino attraverso il servizio, quindici volontari SSSIO della Tailandia hanno distribuito con amore pacchi di assistenza a 96 famiglie in una comunità a basso reddito. Questi pacchi contenevano generose quantità di riso, olio, salsa di soia, sapone, detersivo, dentifricio, latte per bambini, torte e medicine. I volontari ha avvertito la presenza di Swami



poiché, durante il servizio, l'atmosfera era piena di amore.

*N*el cammino spirituale, il primo passo è il servizio disinteressato. Attraverso il servizio altruistico, si può realizzare la Divinità che è tutta questa creazione.

–Sri Sathya Sai Baba
20 novembre 1970



SCUOLE SATHYA SAI BRASILE

1993

Allo scopo di fornire istruzione alla prima infanzia, viene istituita a Rio de Janeiro la Scuola Sathya Sai di Vila Isabel per servire i bambini di comunità estremamente bisognose. Questa è la terza Scuola Sathya Sai istituita al di fuori dell'India dopo Zambia e Thailandia.

2000

Viene inaugurata la Scuola Sathya Sai di Goias per fornire educazione alla prima infanzia



2002

Viene inaugurate la Scuola Sathya Sai di Ribeirão Preto, nello Stato di San Paolo.



2017

La Scuola Sathya Sai di Ribeirão Preto riceve un messaggio di congratulazioni nel suo 15° anno di servizio da parte del Presidente del Governo locale, che cita i Valori Umani nel programma scolastico come strumento per costruire il carattere degli studenti.



2019

Le Scuole Sathya Sai di Vila Isabel e Goias intraprendono diverse attività di piantagione di alberi mentre si recitano preghiere. Vengono piantate specie autoctone brasiliane di sequoia, alberi di ipe gialli e ipe bianchi nelle aree di più comunità.



2020

“Guardiani dell’ambiente”: il video che raffigura l’importanza dei Valori Umani nelle relazioni dell’uomo con la Natura, fatto dalla Scuola Sathya Sai di Goias, vince un premio del Programma di Responsabilità Sociale Agrinho, iniziativa della Federazione di Agricoltura dello Stato di Goias (FAEG), che premia anche la scuola per il suo orto, le lezioni di ecologia e l’incoraggiamento al rispetto per la Natura.

2021

La Scuola Sathya Sai di Ribeirao Preto riceve numerosi riconoscimenti all’Olimpiade di Astronomia brasiliana. Dal 2019 a oggi, la scuola ha ricevuto sette ori, dieci argenti e 21 medaglie di bronzo.

2022

Il Senato Federale del Brasile, la Camera Alta del Congresso Nazionale, rende onore al contributo dell’Istituto di Educazione Sathya Sai (ISSE) del Brasile per il suo instancabile lavoro da oltre 22 anni nello sviluppo dell’istruzione basata sui Valori in Brasile.





RITORNO A CASA

Il Mio Pellegrinaggio al Sai Prema Nilayam

Quando ho saputo della Conferenza Internazionale SSSIO pianificata al Sai Prema Nilayam, non vedevo l'ora di vedere i miei fratelli e sorelle Sai della SSSIO che avevo visto l'ultima volta a novembre 2019 a Prashanti Nilayam.

Il fatto che la Conferenza si sarebbe tenuta a Los Angeles ha rimarcato per me il coraggio e la determinazione della SSSIO a muoversi in modo indipendente sul percorso tracciato dallo Stesso Bhagavan. **A livello personale, è stato davvero emozionante recarmi in una delle più recenti dimore del Signore al di fuori dell'India, così giustamente chiamate Sai Prema Nilayam.**

Credo che fraintendiamo Swami pensando che la Sua dimora sulla terra sia confinata solo a Prashanti Nilayam. Allo stesso modo in cui apprezzo quel luogo sacro, fin da giovane, ho sempre saputo che Swami è al di là della forma fisica. La *Bhagavad Gita* afferma inequivocabilmente che il Signore pervade tutta la Sua creazione. Da quando ha lasciato il Corpo, nell'aprile del 2011, Swami ha benedetto molti con la comprensione definitiva che **Egli è l'Abitante Interiore di ogni cuore, la Sua vera casa sulla terra. Da allora, questa comprensione Mi ha sostenuto, protetto e aiutato a crescere spiritualmente.**

Quindi, il mio viaggio a Los Angeles ha avuto lo scopo di celebrare la Sua onnipresenza, la Sua benevolenza nel fornire un altro luogo di riunione nel *satsang* con i nostri compagni di pellegrinaggio per adorarlo e venerarlo.



Prima dei miei viaggi negli Stati Uniti, avevo visto alcune immagini dell'altare allo Yajur Mandir, la sala di culto e auditorium da poco chiamato Sai Prema Nilayam. Tuttavia, nessuno poteva prepararmi a immaginare la maestosa e spettacolare visione della nuova dimora del nostro Amato.

Amore a Ogni Sguardo

Ricordo quando sono arrivato in quel luogo per la prima volta, ed entrato nell'edificio principale, di essere stato accolto al banco di registrazione dai *sevadal* (volontari), che mi hanno gentilmente aiutato a portare le valigie in una delle tante stanze lungo i lati dello *Yajur Mandir*.

Vi sono entrato e ho posato gli occhi sull'altare: era di una bellezza incantevole. Ma poi mi sono distratto salutando i miei fratelli e sorelle Sai che non vedevo da molto tempo, ed è stato bello rivederli. In questo frangente, non mi sono concesso l'opportunità di assorbire la sacralità e la maestosità dell'altare. Alla fine, mi sono fatto strada verso la parte anteriore dei posti a sedere. Mi sono accomodato lì, di fronte all'altare, in attesa dell'inizio del programma. In quella quiete, ho recitato la mia prima preghiera, ringraziando Bhagavan per avermi permesso di arrivare lì e rendere il viaggio di oltre 11.500 km facile, gratificante e pieno dell'amore di Swami, come si addice al nome Sai Prema Nilayam.

Mentre la mente si calmava ulteriormente, si concentrava più intensamente sulla magnifica statua di Shirdi Sai seduto sul trono d'oro, **sull'immagine torreggiante e impressionante di Bhagavan al centro dell'altare che cammina maestosamente**

verso i suoi devoti, e la Sua sedia sulla destra: il trono d'oro dove sapevo che sarebbe venuto a prendere posto all'inizio dei lavori.

Lentamente mi sono reso conto che il grande spazioso *Yajur Mandir*, con il suo alto soffitto a volte e il grande altare, è un luogo sacro che si addice alla grandezza del mio amato Signore. Ho compreso istantaneamente che tale luogo era sacro e che questo tempio di culto non sarebbe potuto diventare una realtà senza il Suo Amore e la Sua Grazia.

Poiché i tranquilli preparativi per la Conferenza erano ancora in corso, ho sentito l'impulso a camminare fino all'altare di fronte per avvicinarmi alle manifestazioni esterne del mio Essere Divino per ricevere le Sue benedizioni ed esprimere la mia profonda gratitudine per tutto quello che mi ha dato. Non appena immerso da solo all'altare in quel quieto momento contemplativo, mi sono sentito fisicamente vicino al mio Dio.

Anche se quella era la mia prima visita al Sai Prema Nilayam, **sentivo di essere tornato a casa!**

Sono tornato al mio posto e il mio cuore era ancora pieno, rendendomi conto che **questo posto sulla terra è sacro e riempirà sempre il mio cuore e quello di ogni devoto di Sai.**

Un Vero Satsang: Raduno di Persone Unite nell'Amore per Sai

Alla fine, in un flusso continuo sono arrivate persone che non vedevo da anni. Ero così felice di vederle!... Era come se non fossero invecchiate nei tre anni e mezzo



trascorsi da quando ci eravamo incontrati nel novembre del 2019. Erano tutte piene di gioia, sia nel terminare i loro compiti dell'ultimo minuto per la Conferenza sia semplicemente accomodandosi nei posti a sedere.

Per il programma della giornata, iniziato con preghiere multiconfessionali, gli alti dirigenti della SSSIO hanno preso posto accanto agli ospiti delle diverse religioni. In quell'istante, si sono annullati tre lunghi anni e mezzo, e tutto è ripreso normalmente, grazie alla Sua continua guida e protezione.

Nei successivi tre giorni della Conferenza, **ho sentito innumerevoli storie della grandezza di Bhagavan e della Sua Missione da persone che conoscevo e da altre che non conoscevo.** Sono devoti veramente dediti che disinteressatamente servono gli altri. Dedicano la loro vita e l'istruzione che hanno ricevuto ad aiutare gli altri nel nome del loro *Guru* e Dio. Non cercano attenzione, né ricompense, né posizioni di comando. Semplicemente servono col cuore, e fanno chiaramente la differenza nella vita di molti.

Comincio le mie osservazioni sulla Conferenza apprezzandoli, perché hanno lasciato un'impressione duratura su di me. Io sono onorato di essere membro della SSSIO assieme a loro.

Il primo giorno della Conferenza, il dottor Narendranath Reddy ha pronunciato il Discorso Inaugurale a cui è seguito il Discorso Centrale tenuto da Leonardo Gutter. Avevo precedentemente udito entrambi parlare nel Sai Kulwant Hall alla divina presenza di Swami e molte volte ai membri della SSSIO di tutto il mondo. Ma, dopo il lungo periodo di tre anni e mezzo, sembrava un nuovo inizio nel nuovo Sai Prema Nilayam

tra fratelli e sorelle. Erano riaffiorati il mio amore e rispetto per entrambi i dirigenti e tutti i fratelli e le sorelle.

Poi è seguito il Discorso Divino di Swami sull'Amore per spiegare il tema della Conferenza 'Amore & Servizio'. La sublime e dolce voce di Swami è sempre presente e accattivante ovunque sia udita. Risuonava nella sala allo stesso modo in cui, in passato, riempiva il Sai Kulwant Hall, con lo stesso amore e intensità, che ci spinge a trasformare noi stessi, ad acquisire saggezza spirituale, a intensificare il nostro viaggio verso di Lui e, infine, a raggiungere la realizzazione del Sé.

Quel pomeriggio e nei due giorni successivi si sono svolti numerosi lavori di gruppo e condivisione delle esperienze personali con Swami. Era chiaro che **questi lavori avevano lo scopo di fornire nuove idee e slancio per stimolare ogni partecipante a promuovere la Missione Sai nei rispettivi Paesi durante il progresso spirituale personale.** C'era non solo un impegno nel lavoro, ma anche un sentimento fraterno e aperto alle idee.

Ci sono stati anche spettacoli culturali e recite dei Giovani Adulti e dei bambini dell'SSE. Le giornate erano piene di tutto ciò che ci aspettavamo e molto altro ancora.

Ognuno Vive per l'Altro, e Tutti Vivono per Dio

In tutte le presentazioni, di significativo c'era il fatto che era stato assegnato un tempo sufficiente a tutti i relatori per condividere la loro visione, il loro lavoro, e la grandezza dell'*Avatar* che essi avevano sperimentato. Il palcoscenico è stato occupato da molti, ma nessuno ha dato l'impressione di rivendicare alcun privilegio speciale o particolare saggezza.



Sono grato ai dirigenti senior per aver ispirato tanti devoti a guidare la Missione Sai e a unificare i punti di vista.

Ogni giorno, sotto le tettoie sul retro dell'edificio principale sono stati forniti tre pasti da **devoti sevada** che erano entusiasti di servire amorevolmente i delegati, anche se perdevano parte degli atti della Conferenza. La varietà di pasti indiano e occidentale ha dato la soddisfazione a ogni palato di autentici pasti fatti in casa. Grazie a Swami, durante i tre giorni della riunione, il clima è stato molto gradevole, tipico della soleggiata California meridionale.

Il 24 aprile 2023, si è celebrato l'*Aradhana Mahotsavam*, dopodiché era in programma la partenza dal Sai Prema Nilayam. Quanto è stato appropriato poter offrire gratitudine a Bhagavan non solo per la Sua Avatarità, ma per quel momento, per il viaggio a Los Angeles, e la chiusura di una splendida Conferenza.

Nei quattro giorni e mezzo, c'è stata una celebrazione continua di amore, con rinnovato vigore e impegno alla Sua

missione. Era chiaro che buona parte dei pensieri e del lavoro erano stati occupati nella preparazione e nello svolgimento della Conferenza alla 'Maniera di Sai'. Tutti hanno mostrato assoluta calma come se sapessero che Bhagavan aveva preso in carico la Conferenza e la stesse gestendo, e di essere solo i Suoi strumenti. Apprezzo con gratitudine il calore e la dedizione del Paese ospitante, la SSSIO-USA e rendo onore anche alle molte persone che ho incontrato alla Conferenza, compresi i devoti di vecchia data che si sono trasferiti negli Stati Uniti molti anni fa. Non si può non essere impressionati dalla loro devozione e dedizione a Bhagavan e dalla loro generosità.

Questa è stato senza dubbio una delle migliori Conferenze Sai a cui abbia mai partecipato. **C'erano tanto amore e calore, e i contenuti erano ampi, illuminanti e memorabile dono per tutti coloro che hanno partecipato.**

Ashok K. Sakhrani
HONG KONG



Il viaggio di **Ashok Sakhrani** verso Swami è iniziato nel 1981 e non c'è stato più alcun ripensamento. È entrato a far parte dell'Ordine degli Avvocati di Hong Kong nel 1987. Dopo aver servito la SSSIO in vari ruoli, attualmente è Presidente dei Paesi della Zona 5. È inoltre membro del Comitato per i Mezzi d'Informazione e del Comitato IP, e Presidente del Comitato per la Sostenibilità Ambientale.

LA SUA MISSIONE CONTINUA

Come viaggiatori in un deserto, che desiderano ardentemente le acque dissetanti dell'oasi, centinaia di devoti si sono recati al **Sai Prema Nilayam, Riverside**, vicino a Los Angeles, negli Stati Uniti, per nutrire le loro anime di *satsang* spirituale con altri devoti di tutto il mondo alla Conferenza Internazionale su 'Amore e Servizio'.

La Conferenza Internazionale su Amore e Servizio, organizzata dall'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai (SSSIO) dal 20 al 23 aprile 2023, ha attirato oltre 700 partecipanti provenienti da 35 Paesi. L'incredibile ondata d'amore provata dai devoti, che si sono rivisti di persona dopo essere stati collegati solo da lontano per così tanto tempo, era davvero palpabile. A completare il tutto, essere nella spettacolare, ma sobriamente elegante ambientazione della nuova signorile residenza del Sai Prema Nilayam con il grande altare, era davvero meraviglioso. Tutti i lavori si sono svolti sotto l'amorevole divino, benevolo e dolce sguardo di Bhagavan Baba, la cui grande e imponente immagine al centro dell'altare di marmo bianco era veramente sbalorditiva e ha fatto sperimentare a tutti la Sua presenza fisica. Ogni devoto aveva l'impressione che i Suoi occhi incontrassero i propri, indipendentemente da dove si trovava in quella sala, ed Egli sembrava entrarvi attraverso l'arco centrale.





Dottor Mustafa Kuko



Swami Mahayogananda



Swami Sarvadevananda



Debra Boudreaux



Rabbino Hillel Cohn



Reverenda Petra Malleis-Sternberg

L'Amore e il Servizio Trascendono le Religioni

Il Sai Prema Nilayam è stato formalmente aperto con il discorso inaugurale, il 20 aprile, del Presidente della SSSIO, dottor Narendranath Reddy, che ha dato il via al resto della Conferenza sul tema "Amore e Servizio".

È seguito un gruppo di sei rappresentanti di spicco delle principali fedi che hanno evidenziato l'essenza dell'Amore e del Servizio praticato dalle rispettive religioni (Buddismo, Cristianesimo, Islamismo, Ebraismo e Induismo):

- Swami Mahayogananda, Presidente del Consiglio Interreligioso della California meridionale;
- Swami Sarvadevananda, Direttore della Vedanta Society del Sud della California;
- il rabbino emerito Hillel Cohn della Congregazione Emanu El, San Bernardino/Redlands;
- la signora Debra Boudreaux, Amministratrice Delegata della Fondazione Buddista Tzu Chi;
- la reverenda Petra Malleis-Sternberg, Pastore della Prima Chiesa Congregazionale Unita di Cristo, San Bernardino;
- il dottor Mustafa Kuko, ex Direttore del Centro Islamico di Riverside.

Ogni oratore ha parlato con chiarezza e profondità sullo stesso tema universale che risuonava profondamente



E così, la Sua Missione Continua!

Nel pomeriggio, il Reverendo Fr. Joseph Ngumbi Mutie, Presidente Nazionale del Consiglio Interreligioso del Kenia, giunto dall'Africa, si è rivolto alla congregazione con un commovente discorso che ha toccato ogni cuore nella sala con il suo messaggio di servizio svolto con amore incondizionato.

Il pomeriggio si è concluso con momento di silenzio, rotto solo da una bella Interpretazione del flauto di un artista di talento. La musica ha trasportato tutti all'interno, verso gli intimi recessi del loro cuore. Nel *Tapovanam* (un resoconto biografico di Swami), Swami aveva dichiarato che la Sua missione era costruire una 'Prashanti Nilayam' in ogni cuore. Poiché il talentuoso flautista ha commosso il pubblico con le belle melodie del suo strumento, tutti hanno trovato la beatitudine della propria Prashanti interiore mentre erano seduti nel Sai Prema Nilayam. Momenti magici come questi vengono raramente sperimentati nel trambusto e frastuono della vita quotidiana, poiché ci perdiamo nelle banali sfide terrene del mondo.

e ha rafforzato il messaggio di Swami dell'unità che è alla base di tutte le fedi, e incentrato sull'Amore Divino. È stata davvero un'apertura appropriata per la Conferenza.

Ciò ha ricordato a tutti la forte chiamata di Swami:

Abbiate fiducia nel fatto che tutti i cuori sono motivati dal Solo e Unico Dio, che tutti i nomi in tutte le lingue e in tutte le forme, che l'uomo può concepire, denotano il Solo e Unico Dio. Coltivate l'atteggiamento di unità tra le persone di tutte le fedi, tutti i Paesi e tutti i continenti. Questo è il messaggio d'Amore che porto.

–Sri Sathya Sai Baba, 4 luglio 1968

Se vogliamo portare pace e armonia in un mondo dilaniato dai conflitti, ogni devoto deve prestare attenzione a questo messaggio e intraprendere iniziative per promuovere l'unità interreligiosa. Quasi tutti gli oratori delle diverse fedi hanno chiesto in modo imperativo di unire le forze in questa missione. Swami Mahayogananda dopo la Conferenza si è espresso così: "Mi sono arricchito attraverso l'incontro con i colleghi delle diverse tradizioni religiose, nell'ascoltare il loro messaggio e nel conoscerli. Plaudo all'Organizzazione Internazionale Sri Sathya Sai per il suo impegno all'armonia interreligiosa e alla manifestazione dell'Amore Divino attraverso il Servizio."





Unità, Purezza e Divinità

Il 21 aprile, primo giorno della Conferenza, è iniziato con la sfilata delle bandiere per onorare la presenza di coloro che erano giunti da ogni parte del mondo. I portabandiera, rappresentanti 35 Paesi, hanno marciato e posto le loro bandiere nazionali all'altare tra fragorosi applausi. Il discorso di apertura è stato pronunciato dal dottor Narendranath Reddy. Dotato di una profonda comprensione delle Scritture, egli ha parlato eloquentemente del Messaggio Divino di Swami, e raccontato molte esperienze Sai per richiamare i punti salienti circa l'Amore e il Servizio.

Leonardo Gutter, membro del Prashanti Council, ha ribadito la preziosità di questa nascita umana e l'incredibile opportunità che ci è stata data di riscattare la nostra vita dedicandoci a Swami. I discorsi di entrambi i capi della SSSIO si sono completati l'un

l'altro e hanno ispirato tutti a **Continuare la Sua Missione** con rinnovato impegno.

Il 22 aprile, secondo giorno della Conferenza, i Presidenti di Zona hanno presentato le varie attività Sai dei 114 Paesi appartenenti alla SSSIO. La presentazione ha messo in luce l'incisivo lavoro svolto in tutto il mondo, nonostante le sfide poste dalla pandemia del COVID-19. Le storie umane delle presentazioni, compresa la difficile situazione dei bambini affamati in Madagascar che, per alleviare la fame, mangiano insetti e fango, hanno commosso il pubblico, il cui spirito, tuttavia, è stato anche sollevato dall'impegno dei bambini dell'Educazione Spirituale Sai (SSE) in Malesia che hanno raccolto il denaro cuocendo torte, lavando auto e vendendo calendari e articoli da regalo ai membri della loro comunità Sai, per comperare il cibo per 300 famiglie del Madagascar. Queste stimolanti presentazioni hanno dimostrato che la **Sua Missione Continua**.

Nel pomeriggio, è toccato ai Giovani Adulti salire sul palco con un'opera teatrale intitolata *"Il Viaggio attraverso IA"*. IA è l'acronimo di Intelligenza Atmica. La recita ha mostrato un modo pratico per trasformare noi stessi e come possiamo essere rafforzati per **Continuare la Sua Missione**. L'essenza di tutti gli insegnamenti di Sai



Dottor Narendranath Reddy



Leonardo Gutter

è invocare l'Intelligenza Atmica, e la rappresentazione ha mostrato creativamente come ciò può accadere nella vita di un individuo. Ha anche evidenziato il pretesto per non impegnarsi nella SUA MISSIONE e che la mente ci dirotta dal perseguire la nostra missione divina. La sfida della vita è detronizzare la mente e installare l'*Atma* per conferirci beatitudine.

Incisivi Laboratori Pratici e Tavole Rotonde

I partecipanti alla Conferenza sono stati premiati con la fantastica opportunità di prendere parte a stimolanti lavori di gruppo e sessioni su argomenti di ampio respiro quali:

1. eccellenza organizzativa;
2. servizi sanitari e prevenzione;
3. sostenibilità ambientale;
4. comunicazione e mezzi d'informazione;
5. le donne: fari delle nazioni;
6. Educazione ai Valori Umani, Scuole e Istituti Sathya Sai;
7. incontri pubblici e supporto alla comunità;
8. Educazione Spirituale Sai: noi diventiamo ciò che pratichiamo!

Questi lavori di gruppo miravano a condividere le migliori pratiche e offrire la possibilità ai devoti di imparare gli uni dagli altri. Facilitatori competenti hanno gestito ciascuno di questi oculati spunti di lavoro di gruppo dei partecipanti di diverse estrazioni ed esperienze, proposti per discussioni vivaci, ricche e perspicaci. Sicuramente, le idee e gli approfondimenti emersi in questi lavori aiuteranno ulteriormente le Iniziative del Programma Azioni Sociali (SAI) 100.

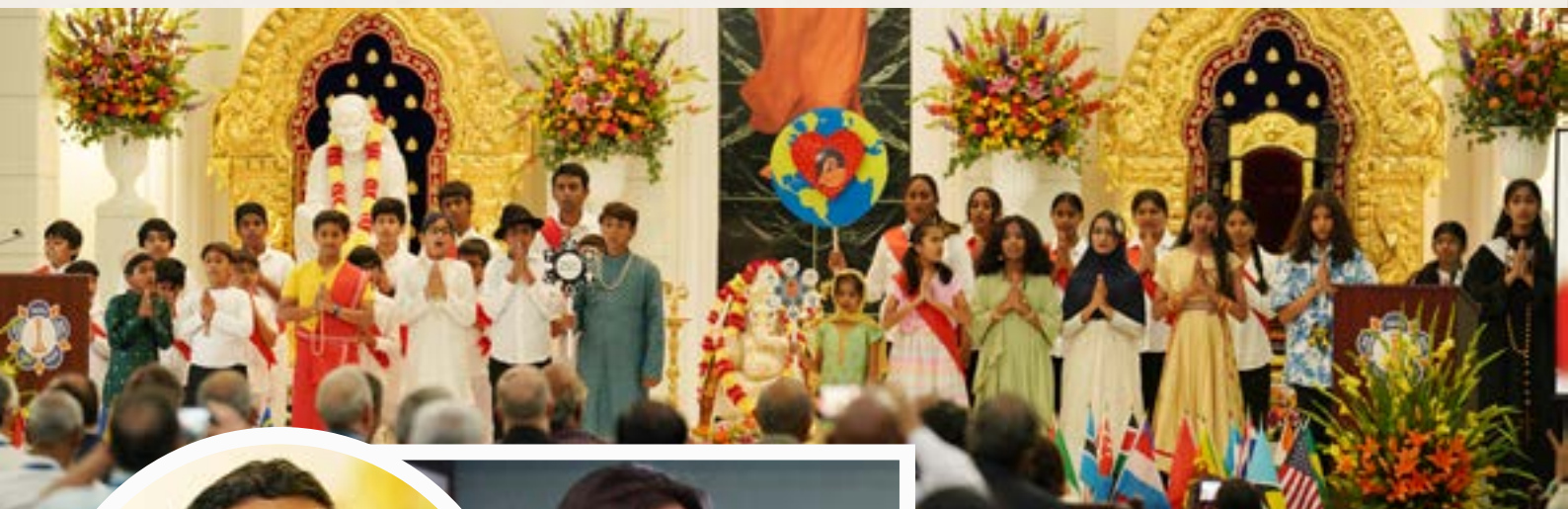


E così, la Sua Missione Continua!

Ci sono state anche tavole rotonde incentrate su spiritualità pratica per soddisfare i devoti desiderosi di chiarire i loro dubbi sull'argomento.

Erano ben organizzate e ben eseguite per soddisfare gli interessi e le esigenze dei diversi membri della SSSIO e mantenere coinvolgente l'intera esperienza della Conferenza. La tavola rotonda sull'Amore Divino è stata ben accolta e apprezzata da tutti i partecipanti. L'amore è così semplice da sperimentare, e tuttavia molto difficile da spiegare. La tavola rotonda ha permesso alle persone di capire la natura dell'Amore Divino e come condividerlo. Allo stesso modo, il dibattito sulle pratiche spirituali e





sue esperienze hanno portato l'intramontabile messaggio che Dio è davvero il tempo. Per quelli di noi che continuano a trovare scuse di non avere il tempo da dedicare alle attività di Sai, il suo forte messaggio è stato che, più tempo dedichiamo a Dio, più Egli ci darà tutto il tempo di cui abbiamo bisogno: il **tempo per dedicarci nuovamente alla Sua missione!**

l'autorealizzazione hanno attratto diverse centinaia di partecipanti e ha sicuramente contrassegnato l'inizio di una loro più profonda introspezione spirituale. Non c'è certamente mai stato un momento noioso!

Condivisione Cuore a Cuore

Durante tutta la Conferenza, i partecipanti sono stati rallegrati dal racconto incisivo e spesso divertente di esperienze personali con Swami di Aravind Balasubramanya, che ha divertito il pubblico, fatto ridere tutti, portandoli poi fino alle lacrime, mentre ricordava i suoi preziosi momenti con Swami come Suo allievo e, in seguito, come Suo fotografo personale. Egli ci ha riportati al tempo in cui Swami era presente nella Sua forma fisica, permettendoci di visualizzare Lui, il Suo sorriso, e il Suo amorevole sguardo nell'occhio della nostra mente.

La signora Ingrid Lopez, proveniente dal Messico, rappresentante dei Giovani Adulti (YA), ha condiviso la sua esperienza nel trovare il tempo per Swami nonostante l'intenso programma di impegni nella gestione di una società di costruzioni. Le

Il pomeriggio del 22 aprile, **i bambini dell'SSE** ci hanno offerto un vivace programma multireligioso. Utilizzando il racconto di un viaggio in aereo in modo creativo, ci hanno trasportato in varie destinazioni, riflettendo l'eredità spirituale, le tradizioni, le culture e gli importanti luoghi di culto delle diverse fedi, tutti collegati dall'Amore. È stata davvero una presentazione creativa e coinvolgente, con un messaggio profondo. Come disse Gesù: *"Se non vi convertite e diventate come i bambini, non entrerete mai nel Regno dei Cieli."*

Onorare i Coraggiosi Sostenitori Che Danno Ispirazione

Infine, era giunto il momento di riconoscere e onorare i devoti Sai che hanno dedicato amore, tempo ed energie all'Organizzazione, servendo a vario titolo per più di quattro decenni. Mentre venivano letti i loro nomi, essi sono andati sul palco per essere ringraziati con il dono di uno scialle e di una scatola di preghiera. Riconoscere la loro dedizione è stato un magnifico gesto, perché hanno servito per

più di quattro lunghe decadi con amore disinteressato, nonostante numerose sfide e impegni. Mentre questi devoti molto stimati venivano onorati, un'incredibile ondata d'ispirazione ha travolto ogni cuore che assisteva a questa commovente cerimonia. Nel cuore dei presenti si è formata una silenziosa determinazione a seguire le orme di questi meravigliosi modelli di riferimento, assieme a una preghiera: **"Possa io servire disinteressatamente allo stesso modo nella Sua missione!"**

Il 23 aprile, ultimo giorno della Conferenza, i Giovani Adulti hanno svolto un lavoro di gruppo che prevedeva un tempo e uno spazio riservati a loro per intraprendere uno stimolante dibattito sulle loro sfide attuali, al fine di affrontare le numerose esigenze della vita rimanendo in contatto con la spiritualità, il movimento Sai e l'inclusività all'interno dell'Organizzazione. I dibattiti sono stati appassionati e vivaci, incentrati sul fronteggiare le loro esigenze e sul migliorare il loro coinvolgimento con l'Organizzazione. È stata una sessione di cruciale importanza, in quanto **il futuro della Sua missione è nelle mani dei Giovani Sai.**

SAI-100: Un Regalo di Compleanno per Swami.

Si è tenuta una stimolante sessione sul Programma di Iniziativa di Azione Sociale (SAI) 100, offerto dalla SSSIO come omaggio a Sri Sathya Sai Baba per il suo 100° Compleanno nel 2025. Il programma prevede 12 iniziative per servire l'umanità, intensificare il nostro viaggio spirituale e servire Madre Natura.

La sessione della tavola rotonda è stata presentata in modo creativo nel formato di un programma televisivo con due sessioni, con relatori che hanno parlato **dell'eccellenza organizzativa, dell'espansione dell'SSE, dell'efficace comunicazione, dei mezzi d'informazione, dei Giovani Adulti, dei laboratori relativi alla felicità che è a portata di mano, della piantuma-**





zione di alberi, dei programmi di tutoraggio, degli incontri pubblici, del sostegno alla comunità e dei campi medici. L'obiettivo era seguire il programma per creare un bellissimo insieme di risultati finali per le celebrazioni del 100° Compleanno di Sri Sathya Sai Baba. Noi incoraggiamo i **membri della SSSIO in tutto il mondo a partecipare a queste attività SAI 100** e a impegnarsi per fare di questo pianeta un posto migliore e per il progresso spirituale.

Il 22 aprile, per commemorare la Giornata della Terra, nel complesso del Sai Prema Nilayam sono stati piantati degli alberi.

E così, **la Sua Missione Continua!**

Durante la sessione finale su 'Idee Innovative: Andare Avanti', i partecipanti hanno esplorato nuovi metodi, basati sulle migliori pratiche, per affrontare le sfide attuali nell'Organizzazione. La coinvolgente e istruttiva sessione ha trasmesso idee perspicaci, in particolare utilizzando la tecnologia per diffondere le informazioni in modo creativo.

Un Indimenticabile Conferenza Internazionale

Ogni giorno la Conferenza iniziava con preghiere, meditazione e *bhajan*. Il quotidiano momento centrale è stato l'ascolto di un breve estratto dai Discorsi di Bhagavan, dolcissime e stimolanti parole che ci hanno aiutato a rimanere

con i piedi per terra, a restare sul cammino spirituale, e a rimanere in contatto con Lui. I pomeriggi di solito finivano con *bhajan* o presentazioni musicali come l'insieme di canti interreligiosi internazionali e liriche cantate con l'accompagnamento del pianoforte.

Il discorso di commiato ha portato a conclusione i quattro giorni della Conferenza. Il dottor Narendranath Reddy ha delineato i punti salienti del programma e ha ringraziato tutti i volontari e i partecipanti la cui immensa dedizione, determinazione e diligenza hanno contribuito al successo della Conferenza. Egli ha ribadito il forte richiamo di Swami a fare della nostra vita il Suo messaggio e a integrare quanto appreso nella Conferenza nella nostra vita. Ci ha ricordato che i bellissimi ed edificanti momenti vissuti durante la Conferenza possono essere sostenuti solo quando li si prende a cuore. Queste esperienze dovrebbero essere rivissute: solo allora possiamo rimanere connessi con il Divino e **far parte della Sua missione.**

Dietro le Quinte

L'organizzazione di questo evento è stato davvero un compito impegnativo, in particolare il completamento del Sai Prema Nilayam prima dell'inizio della Conferenza Internazionale. Tutto ciò ha richiesto infinite ore di meticolosa pianificazione per creare un programma senza soluzione di continu-

ità per coinvolgere persone di interessi diversi. Coordinare ed esaminare attentamente tutti i dettagli relativi all'ospitalità - cibo, alloggio e trasporto degli ospiti - è stato un altro compito complesso. Eppure è stato guidato interamente dalla dedizione e dalla determinazione di volontari Sai che hanno seguito il precetto di Sai "Tratta l'Ospite come Dio". Per tutti i delegati che hanno partecipato alla Conferenza, il risultato è stato un'esperienza memorabile, in cui hanno sperimentato veramente l'amore di Sai. Questo servizio altruistico svolto dai volontari ha confermato loro che **tutti i compiti intrapresi nel Suo nome sono premiati con la dolce, esaltante gioia di essere Suoi strumenti nella Missione Divina.**

L'intera Conferenza è stata un enorme successo e ha ricordato a tutti l'atteggiamento che si deve avere quando si serve nella Sua Missione, la mentalità necessaria per assicurare che i Suoi ideali siano espressi in ogni possibile piccolo dettaglio e, soprattutto, di lasciare il Suo marchio d'Amore e Servizio in tutto ciò che intraprendiamo.

Gratitudine a Bizzeffe

Ogni partecipante è stato colmato di apprezzamento e gratitudine con migliaia di e-mail, messaggi, post sui social media e scambio di espressioni personali. Per apprezzare l'impatto di questo magnifico evento, un campione di tutto ciò sarebbe sufficiente.

La signora Usha Kapoor del Canada scrive: "... Il Sai Prema Nilayam è un pellegrinaggio per me. L'altare è davvero bello. L'immagine di Swami è talmente reale che ho sempre sentito Swami camminare verso di me che sedevo nell'auditorium."

L'ospitalità ha toccato la signora Jenny Monson dell'Australia: "È stato davvero



un evento memorabile e commovente, e io sono stata molto toccata dalla meravigliosa e premurosa ospitalità dei devoti locali che si sono presi cura di noi così bene. Frequentando la conferenza, ho sperimentato la Divina Beatitudine e la Pace Suprema."

Il signor P.V. Sambasiva Rao dal Kenia era così ispirato che non voleva che l'evento finisse! Ha scritto: "I programmi sono stati fantastici, con bellissimi argomenti, e abbiamo potuto vedere che Swami aveva il pieno controllo di tutto.

Il Sai Prema Nilayam è così bello, che non ce ne saremmo mai andati. Il cibo era eccellente, e non è possibile trovare cibo migliore di questo da nessuna parte. Personalmente, sento che conferenze come questa, tenute almeno due volte l'anno, porterebbero più energia tra i



dirigenti e i devoti della SSSIO.”

Il signor Oscar Morado del Messico è stato ispirato a scrivere: “Ci sentiamo benedetti a essere stati a un evento così importante; in ogni momento, abbiamo sentito la presenza di Swami. Potevamo sentire l'amore di Swami attraverso le nostre sorelle e i nostri fratelli. Tutto era perfetto.”

Adriano Bratovic della Croazia si è commosso fino alle lacrime, e ha scritto: “È stato un magnifico evento per il quale è difficile trovare parole appropriate. L'amore per Sai era davvero palpabile e l'ho sentito nei devoti, nel luogo, nel programma, in tutto... Tanto che ho trovato a volte difficile assorbire una tale quantità di Bellezza e Grazia.

Il dottor Jayarani Pillay del Sudafrica ha guardato il programma online, e ha scritto: “Ho davvero apprezzato le presentazioni e le esperienze condivise nei vari momenti online. Questo ha rafforzato la nostra spiritualità. Ringrazio voi, il dottor Reddy e la sua leadership per un'esperienza piena di Sai. Il programma dell'*Aradhana Mahotsavam* rimarrà impresso nelle nostre menti per sempre.”

Alexis Treviño, un Giovane Adulto del Messico, ha dichiarato: “La Conferenza Internazionale mi ha aiutato a ritrovare una connessione più forte con Swami. In ogni aspetto del mio pellegrinaggio al Sai Prema Nilayam, Swami ha mostrato che Egli era lì per me, prendendosi amorevolmente cura e assicurandosi che tutto riuscisse senza intoppi. Le attività, in particolare i

programmi devozionali, hanno confermato ancora una volta perché sono su questa strada, perché ho scelto Swami come mio Guru, e perché voglio che Egli faccia parte della mia vita.”

La signora Hemma Sundaram, di Singapore, ha scritto: “Sono grata che Swami mi abbia gentilmente donato il tempo libero per partecipare a questa Conferenza. Quello che ho vissuto di più non è stato solo la bella condivisione di esperienze dai fratelli e dalle sorelle di tutto il mondo, ma sperimentare l'amore e la meravigliosa ospitalità di tutti quelli che ho incontrato. Ogni devoto del Paese ospitante ha veramente dimostrato “Amore e Servizio” in tutto ciò che ha fatto. Attendo ansiosamente di partecipare a molte altre Conferenze organizzate dalla SSSIO.”

Noi siamo colmi di gratitudine per l'instancabile lavoro dei devoti degli Stati Uniti che hanno reso questo evento una realtà. La loro cortese e generosa ospitalità ha reso il nostro soggiorno memorabile. Soprattutto siamo grati a Swami per la Sua immensa e abbondante Grazia che ha lasciato un'indelebile impressione nel nostro cuore mentre salivamo a bordo degli aerei per il nostro volo di ritorno a casa... e ora continua ancora a risuonare nel nostro cuore come una eco...

Sì... la Sua Missione Continua!

Aradhana Mahotsavam

Come conclusione forse più appropriata della Conferenza Internazionale, il 24 aprile è stato celebrato, nello stesso luogo,



l'Aradhana Mahotsavam. Questo è il giorno in cui Swami decise di lasciare la Sua forma fisica. Ci si potrebbe chiedere come possiamo festeggiare ciò. La verità è che è il giorno in cui Swami decise di spostarsi dallo *Yajur Mandir* di Puttaparthi agli *Yajur Mandir* di tutto il mondo.

Questo è ciò che è stato testimoniato allo *Yajur Mandir*, l'area di culto e l'auditorium principali del Sai Prema Nilayam dove la Sua presenza era palpabile. Dopo le preghiere del mattino e una sontuosa colazione, è stato un piacere per le orecchie e il cuore udire gli ex studenti Sathya Sai di tutti gli Stati Uniti eseguire alcune delle canzoni preferite di Swami. A questo ha fatto seguito un Discorso di Bhagavan dove Egli ha parlato dei diversi tipi di *'Aradhana'* (adorazione). Ha concluso dicendo che, indipendentemente dal tipo di *Aradhana*, l'amore per Dio è la corrente sotterranea e dovrebbe essere espressa cantando i *bhajan*.

È seguita una splendida sessione di *Satsang* in cui diversi relatori hanno condiviso le loro esperienze personali con Swami, assieme alle introspezioni e alla saggezza apprese ai Suoi divini piedi di loto. I relatori erano Srikant Vaidyanathan, il dottor Narendranath Reddy, Leonardo Gutter, Aravind Balasubramanya, la signora Sravani Alla, Maarten Wagener, la signora Saroja Perera, Srinivas Manthripragada e la signora Pragnya Alekal.

Il tempo è volato mentre tutti si immergevano nelle storie e nelle glorie dell'*Avatar* dell'Era. Il programma si è concluso con i *bhajan* e l'*Arati* a Swami, che hanno portato alla chiusura di cinque giorni di pura gioia e beatitudine, immersi nel Suo messaggio e nelle Sue opere.

E così, **la Sua Missione Continua!**

Dottor Suresh Govind

MALESIA



Il dottor Suresh Govind è un professore ed ex capo del Dipartimento di Parassitologia presso la Facoltà di Medicina dell'Università della Malesia. Ha al suo attivo diverse pubblicazioni con l'Organizzazione Mondiale della Sanità. Ha ricevuto numerosi premi per il suo lavoro, tra cui il prestigioso *Malaysian Toray Science Award*.

Ha servito la SSSIO per diversi decenni. In qualità di Presidente della SSSIO della Malesia, il dottor Govind è stato determinante nell'attuazione di molti programmi nazionali. Ha viaggiato molto in tutto il mondo come oratore motivazionale e ha scritto sette libri sui Valori Umani e gli insegnamenti di Sri Sathya Sai Baba. Suresh è il Presidente del Consiglio dei Fiduciari della Fondazione UNITY della Malesia e Presidente del Comitato della SSSIO per gli Studi della Letteratura Sri Sathya Sai.

MIRACOLO DI TRASFORMAZIONE E DONO DELLA ORGANIZZAZIONE

TUTTO È INIZIATO PER UN FRAINTENDIMENTO L'8 DICEMBRE 1989. Partii da casa per andare a Milano a far compere con una mia amica. Questo era quanto pensavo, ma ella non aveva la stessa idea; infatti, mi portò al Centro Sai di Milano in via san Gottardo. Appena entrai, mi colpì l'immagine di Swami posta sul muro sopra la porta che dava accesso alla *puja*. Ai miei occhi, il Suo sguardo apparve severo e venni ancor più impressionata. Poi, entrai nella *puja* e vidi un breve filmato dove Swami camminava tra la folla e pensai: "Che strano, non si vedono i piedi." Al video seguirono i *bhajan*. Non li avevo mai sentiti, ma li ascoltai con curiosità e, anche se non riuscivo a capirne il significato, apprezzai il ritmo. Alla fine della sessione *bhajan*, venne condivisa con i presenti la *vibhuti*. La mia amica mi disse che quella cenere aveva proprietà taumaturgiche e, se volevo, potevo metterla su alcune parti del corpo che mi dolevano, oppure assaggiarla come molti devoti facevano. La provai e non ebbi una buona impressione. Con noi c'era anche una sua compagna di scuola che avrebbe dovuto subire un intervento chirurgico per togliere un osso che era cresciuto sopra il collo del piede. Ella vi mise la *vibhuti*.

Poi qualcosa dentro di me accadde e sentii “Lui è qui” ed ebbi la sensazione di un velo che mi scendeva gradualmente dalla testa ai piedi.

I Miracoli di Sri Sathya Sai Baba

A distanza di 5 giorni, la mia amica mi telefonò per dirmi che alla sua compagna di scuola era sparito l'osso sul collo del piede. “Che bello”, risposi, ma lo dissi senza troppa emozione. Compresi poi il motivo per cui la mia amica mi aveva portato al Centro Sai Baba: doveva consegnare il suo passaporto per partire per Puttaparthi proprio il 31 dicembre, assieme a un gruppo. Prima di partire mi consegnò 2 libri; uno era “*Sai Baba, l'Uomo dei Miracoli*” di Howard Murphet e l'altro “*Il Cristo è Tornato*” di Giancarlo Rosati. Mentre leggevo quello di Murphet, continuavo a ripetermi mentalmente che non mi interessavano più di tanto i miracoli, non facevano parte di ciò che credevo al momento, per cui lo lessi quasi forzatamente, come per dovere. Dopo tre mesi, quando tornò dall'India, l'amica venne a casa mia e rimasi sorpresa nel vedere la sua trasformazione, la felicità che le traspirava da tutti i pori. Ella continuava a parlarmi dicendo cose che, al momento, non ero in grado di comprendere, ma la felicità che emanava mi dava gioia e continuai ad ascoltarla. Mi disse anche che, il successivo 22 maggio 1990, giorno del suo compleanno, aveva intenzione di organizzare una festa e di invitare, oltre a me, anche persone che aveva conosciuto in India. Perciò, accettai.

Una Festa di Compleanno Molto Speciale

Vi andai curiosa di vedere chi avrei

incontrato. Il locale che ci ospitava era una grande mansarda con il tetto molto alto. Davanti a me c'era una grande immagine di Baba e, in fondo alla sala, sulla mia sinistra, una finestra spalancata. Prima di narrare ciò che avvenne, vorrei precisare una cosa: io, a quel tempo, avevo paura, quasi una fobia, delle cose che mi volavano vicino: uccelli, farfalle, mosche, tutto ciò che non potevo evidentemente gestire. Ero seduta a terra a gambe incrociate, cosa per me inusuale, assieme a una trentina di persone. La mia amica in piedi di fronte a noi, iniziò a leggere un Discorso di Sai Baba. Proprio in quel preciso momento vidi entrare dalla finestra, alla mia sinistra, cinque rondini che volarono sopra la mia testa. Immediatamente mi abbassai per schivarle, ma loro continuavano a volare in cerchio sopra di me. Pensai: “Che strano, non fanno rumore!”

Poi qualcosa dentro di me accadde e sentii “Lui è qui” e, come ci fosse un velo che mi scendeva gradualmente dalla testa ai piedi, la paura se ne andò e sentii una grande calma invadere tutto il corpo. A quel punto, iniziai a piangere senza sosta. Al termine dei *bhajan*, durante il ricevimento, stavo mangiando una fetta di torta, quando si avvicinò la mia amica chiedendomi come stessi e la mia risposta fu che stavo bene e che mi ero emozionata nel vedere le rondini entrare dalla finestra. Ella mi guardò stupita e disse che nessuna rondine era entrata, e



che ciò era stato un *lila* (gioco divino) di Baba. Rimasi folgorata, come san Paolo sulla via di Damasco; da quel momento diventai devota di Swami.

Unirsi all'Organizzazione Sai su Comando Divino

Nella mia ingenuità, nei giorni successivi, pensai che sulla mia fronte ci fosse scritto "miracolata"; mi sentivo come quelle persone che hanno avuto l'apparizione della Madonna. A distanza di un mese feci il mio primo sogno con Baba. Mi trovavo in vacanza in un bellissimo albergo su una scogliera della costiera amalfitana. La sera, al crepuscolo, migliaia di rondini salivano dal mare garrendo felici e io con esse ascoltandole.

Una notte sognai di essere nell'*ashram* di Baba; non c'ero ancora mai stata. Mentre Egli stava salendo in auto, mi avvicinai e Gli dissi: "Guarda, Swami, ho portato mia madre." Egli mi rispose: "Ma lo voglio te." Rimasi stupita della Sua risposta che per molti anni non compresi. Da allora, la mia vita è completamente cambiata. Una nuova felicità interiore mi ha aiutata ad affrontare ogni difficoltà sul mio cammino e, proprio nei primi tempi, una citazione di Swami mi colpì tanto che la feci incorniciare in un quadretto, che tengo all'ingresso della mia casa e che dice: "**Siate pronti ad**

affrontare lieti qualunque ostacolo; solo così potrete raggiungere la meta." Sono passati molti anni da quel primo sogno e l'affermazione di Swami ora la comprendo completamente.

Sono impegnata all'interno dell'Organizzazione Sai, cosa che mi ha dato l'opportunità di crescere, anche se inizialmente ero restia a entrarvi, nonostante fossi una degli ideatori dell'apertura del Centro Sai a Bergamo e non volevo essere iscritta come socio fondatore. Passarono due anni finché, il 22 novembre 1995, trovandomi a Prashanti per il settantesimo Compleanno di Sathya Sai Baba, Gli scrissi una lettera in cui chiedevo di farmi capire se dovevo entrare nella Sua Organizzazione. Quel giorno Egli tenne un Discorso e disse le testuali parole: "L'Organizzazione ha bisogno di persone."

Bastarono solo quelle poche parole per dissipare tutti i miei dubbi e così, al ritorno in Italia, mi associai al Centro Sai e sono molto grata a Swami di avermi dato l'occasione di servirLo.

Mi ha insegnato il vero scopo della vita che è quello di aiutare gli altri. **A mano a mano che gli anni sono passati, le pratiche di meditazione, la partecipazione agli**



**“Siate pronti ad affrontare lieti qualunque ostacolo;
solo così potrete raggiungere la meta.”**

eventi organizzati dalla SSSIO e le varie opportunità che ho intrapreso hanno fatto in modo che crescesse dentro di me un grande amore e rispetto verso la Natura e tutto il creato. Che grande gioia!

Che esperienza mettere in pratica il “Tetto ai Desideri”. Anche se inizialmente è faticoso, poi, piano piano, diventa la normalità, con il risultato di essere felice anche con poco, di non aver desideri terreni, perché il Suo Amore è quello che sento di più di ogni altra cosa. Ci sono state tante esperienze bellissime, altre meno, ma tutto ciò mi è servito per crescere interiormente e mi ha permesso di sentire la Sua presenza costantemente ed è ciò che auguro a tutti di sperimentare. Quante opportunità mi sono state date, mai richieste, alcune rifiutate perché non mi sentivo all'altezza, fin quando ho capito che era Swami a chiedermi di assumere degli incarichi, perché serviva alla crescita per la mia trasformazione.

Negli anni successivi ho compreso che il primo approccio con Swami con il *lila*

delle cinque rondini ha questo significato: le rondini si associano alla primavera, la rinascita dopo l'inverno, e il numero 5 è legato ai 5 Valori Umani. Il mio impegno per tanti anni nell'Attività Educativa ai Valori Umani, l'esperienza SSE con i bambini, le opportunità nel percorso con l'ISSE, mi hanno permesso tanti scambi d'amore e sono infinitamente onorata e grata che Swami mi abbia preso per mano facendomi fare tante esperienze all'interno della Sua Organizzazione. Che grande fortuna, soprattutto per questi tempi difficili che stiamo vivendo. Ora posso dire di averLo incontrato, di aver potuto parlare con Lui e che Lui mi ha parlato. Che dono! Mi è stato chiesto più volte che cosa ha significato per me l'incontro con Sai Baba. **La mia risposta è sempre stata la stessa: una bellissima avventura, la più bella della mia vita.**

Cinzia Patrizia Lutti

Italia



Cinzia Patrizia Lutti è Educatrice ai Valori Umani. Si è diplomata presso l'Istituto di Educazione Sathya Sai del Sudeuropa (ISSE-SE) ed è parte integrante dei formatori delle squadre italiane ed europee. È anche Referente del Comitato Sai Vivere (www.saivivere.it) e Segretario Nazionale della SSSIO Italia.



dai

Giovani Adulti Internazionali Sai

Questo mese, siamo entusiasti di presentare i dettagli del contributo dei Giovani Adulti Sai e la loro partecipazione alla Conferenza Internazionale SSSIO, svoltasi dal 20 al 23 aprile 2023 a Riverside, California, USA. Vi offriamo anche stimolanti aggiornamenti dal Messico e dalla Malesia mentre ci focalizziamo sulle loro recenti iniziative YA. Infine, guardiamo attraverso l'obiettivo di una Giovane Adulta della Bolivia che condivide una bellissima riflessione.

Amore & Servizio CONFERENZA INTERNAZIONALE

Sessione dei Giovani Adulti alla Conferenza Internazionale SSSIO

La Conferenza Internazionale, che si è tenuta dal 20 al 23 aprile, 2023, a Riverside, California, USA, con il tema 'Amore e Servizio – Diffondere la Gloria della Sua Missione Divina', ha attirato molti Giovani Adulti Sai di tutto il mondo che si sono riuniti e hanno svolto un ruolo centrale in tutti gli aspetti della Conferenza mentre sperimentavano l'amore divino di Sri Sathya Sai Baba. Durante i 4 giorni della Conferenza si sono tenute varie sessioni interattive dal vivo che hanno trattato una vasta gamma di argomenti riguardanti i Giovani Adulti. I punti salienti delle sessioni Giovani Adulti (YA) sono stati:

Offerta Culturale YA, "Il Viaggio Verso la IA"

Con l'attuale boom tecnologico, l'Intelligenza Artificiale (IA) è ora parte integrante della nostra vita quotidiana. Una scenetta dei Giovani Adulti ci ha ricordato di affidarci alla nostra IA (Intelligenza Atmica) interiore. Tutti gli scenari raffigurati in questa scenetta erano basati su esperienze di vita reale degli YA e hanno illustrato che la nostra voce interiore è la voce di Swami dentro di noi.

Lavoro di Gruppo YA "Guidare con Amore: i Giovani Adulti Oltre i Confini"

Questo lavoro è stato progettato per essere stimolante, coinvolgente e fonte d'ispirazione. La sessione aveva lo scopo di incoraggiare l'innovazione all'interno dell'Organizzazione, costruire fiducia nei Giovani Adulti, promuovere una comunicazione più aperta, una partecipazione e un maggiore coinvolgimento, oltre a favorire un senso di appartenenza. Gli YA hanno discusso le sfide quotidiane e idee sui modi per gestire queste situazioni con amore.

CONTINUA A PAGINA 48

NEL MONDO

Celebrazione del 50° Anniversario della SSSIO in Messico

Assieme al 50° Anniversario della fondazione della SSSIO in Messico, si è tenuto un seminario per commemorare e celebrare 50 anni di condivisione nel Paese del messaggio di Sri Sathya Sai Baba. Il seminario si è tenuto dal 6 all'8 aprile 2023. I Giovani Adulti Sai del Messico hanno partecipato attivamente e gestito diverse attività, tra cui il canto devozionale, una miscellanea musicale, programmi musicali, tavole rotonde e insegnamento SSE. Inoltre, gli YA hanno fornito supporto logistico e aree operative, come la consegna dei materiali, il comitato per i mezzi d'informazione e prestato servizio come volontari generici, fotografi e traduttori per gli ospiti internazionali.



“Omkar” in Malesia

Il 30 aprile 2023, i Giovani Adulti Sai della Malesia, hanno condotto di persona l'Omkar/SSS, al Sekolah Rendah Sathya Sai di Kuala Lumpur, prima sessione postpandemica della regione meridionale, cui hanno partecipato 101 YA. La sessione è iniziata alle 6 del mattino con preghiere e *bhajan*, seguiti da messaggi di benvenuto e colazione prima delle attività previste, cominciate sulla base del capitolo 15 “Conferring, Comforting, and Correcting.”, della serie ‘Sathya to Sai’.

L'attività di apertura ha visto i partecipanti passarsi una frase, mettendone poi in atto il significato. Successivamente, c'è stato un percorso bendato a ostacoli che ha richiesto l'attento ascolto delle guide da parte dei giocatori. Per il terzo gioco, ogni gruppo ha formato una fila con l'ultima persona che aveva un palloncino legato alla schiena o alla gamba, che la squadra avversaria cercava di far scoppiare. Nell'ultima attività della giornata, ogni membro del gruppo doveva scrivere su un foglio un fatto su se stesso, e i membri del gruppo dovevano estrarre questi scritti e indovinarne l'autore.

La sessione si è conclusa con un'ultima fase di verifica del processo lavorativo, prima del *Mangala Aarti*, riconoscendo le benedizioni di Swami e la capacità di apprezzarle, cosa che è una benedizione ancor più grande! Ad esempio, l'opportunità di riunirsi per la sessione dell'Omkar, che si è svolta senza intoppi, l'incontrare coetanei e l'esistenza della comunità, la ‘Famiglia Sai’, sono tutte benedizioni.



Sessioni per Giovani Adulti alla Conferenza Internazionale SSSIO

CONTINUA DA PAGINA 46

Sessioni Interattive YA con Relatori

I relatori, Leonardo Gutter, la signora Tarini Ramaprakash e la signora Seema Miller, si sono incontrati con gli YA per una conversazione aperta su molti argomenti, incluso come mantenere una connessione con Swami nella vita quotidiana, come sintonizzarsi con lo Swami interiore e il ruolo dei giovani nella società. Le sessioni con i relatori Aravind Balasubramanya e il professore dottor Suresh Govind sono state piene di saggezza, amore e allegre e spensierate discussioni. Il fratello Aravind ha parlato di come trovare la nostra passione e scoprire il senso della vita. Il dottor Govind ha parlato in merito a come riempire ogni momento di gioia mentre si cerca di trovare l'equilibrio nella vita. La chiave da adottare è rimanere in contatto con Swami attraverso il servizio e altre attività, che ci manterranno equilibrati e radicati in mezzo al caos della vita.

Cena di Tutoraggio con i Leader Sai

I Giovani Adulti hanno avuto un atteggiamento aperto e un dialogo sincero con i leader Sai di tutto il mondo, in un'intima e stimolante cena di tutoraggio. Lo scopo era ispirare e avere uno spazio sicuro dove condividere le domande e i pensieri dei Giovani. I tutori hanno fornito incoraggiamento e guida ad assumere ruoli di dirigenza nell'Organizzazione. Sono stati formati gruppi sulle piattaforme di comunicazione per garantire che gli YA e i mentori rimangano in contatto e l'entusiasmo continui anche in futuro.

Oratori Giovani Adulti

Sono intervenuti diversi oratori e relatori su vari argomenti, incluso l'Amore Divino, la realizzazione del Sé, l'innovazione, la fiducia e la salute mentale. Gli oratori YA hanno parlato del programma SSE e sottolineato la necessità di creare consapevolezza nei Centri, evidenziando il ruolo che gli YA svolgono a livello di base.



Attività Divine

Durante la Conferenza, gli YA hanno potuto condividere le loro esperienze durante le varie proposte sulle attività future. Hanno trascorso tutta la notte cullati dai *bhajan* di una sempre popolare sessione di improvvisazione. Tutti hanno avvertito l'energia, che continuerà fino alla prossima Conferenza. L'ultimo giorno, gli YA hanno partecipato a una rilassante meditazione di gruppo e poi è stato chiesto loro di scrivere lettere ispiratrici indirizzate a se stessi. Queste lettere saranno spedite agli YA entro poche settimane per servire come promemoria per raggiungere i loro obiettivi.

La Conferenza ha rinvigorito i Giovani Adulti Sai rafforzando la comunicazione e l'interazione con ciascun Paese dell'Universo Sai, migliorando così il Programma YA. Abbiamo imparato che la felicità è Unione con Dio e, dando priorità al nostro rapporto con Swami, possiamo concentrarci sull'armonia dei pensieri, delle parole e delle azioni. Questa mentalità aiuterà a promuovere e rafforzare il nostro legame d'amore con Swami e potremo amarLo sempre più ogni momento.



Seguite gli account @saiyoungadults sui social media



Facebook



Instagram



Telegram



Twitter



Spotify



Email



Giovani Adulti Sai

<https://sathyasai.org/ya>

yacoordinator@sathyasai.org

MADRE TERRA

Rispetta la Madre Terra.

Madre Terra ci dà tutte le nostre necessità.

Non è giusto rovinarla.

Proteggi e rispetta la Madre Terra

Mahalakshmi | Gruppo 2 | Canada



Hamsini K | Gruppo 1 | USA



Sai Prem | Gruppo 4
Online SSE USA



Mahalakshmi | Gruppo 2 |
Canada

I MIEI AMICI DEL BOSCO

Era un dia muy fresco, el leon se fue a cazar con una tigresa y se encontro con la cebra.
Como era un leon bueno no se la comio, sino la invita a jugar.

Luis B. | Grado 3 | Venezuela

Era una giornata molto fresca; il leone andò a caccia con una tigre e trovarono una zebra. Poiché era un leone buono, non la mangiò. Infatti, la invitò a giocare.



GRATO PER IL sole

Il sole risplende fulgido ogni giorno.
Non si arrende e non va via rotolando.
Certo, il sole mantiene la vita sulla terra.
È la ragione per cui tutti possiamo continuare a crescere, ma il sole ha un significato simbolico.
È ciò che collega sia me sia te.
Illumina le tenebre dell'ignoranza e brilla per tutti senza alcuna differenza.
Generazioni hanno visto splendere il sole e le generazioni a venire lo vedranno.
Sono grato al sole per aver sempre dato testimonianza dell'amore, della pace e della speranza che ci porta.

Karthik N. | Gruppo 3 | USA



PROSSIMI EVENTI ONLINE DELLA SSSIO

La SSSIO conduce eventi online per condividere con tutti, in tutto il mondo, l'Amore, il Messaggio e le Opere di Swami. Attraverso questi eventi trasmessi sulla pagina sathyasai.org/live, abbiamo raggiunto centinaia di migliaia di persone.

Per maggiori dettagli, inclusa la tempistica, siete invitati a visitare sathyasai.org/events/worldwide.

Data dell'Evento Online	Giorno(i)	Festività/Evento
17-18 giugno 2023	Sabato-Domenica	Akhanda Gayatri
2 luglio 2023	Domenica	Guru Purnima
19-20 agosto 2023	Sabato-Domenica	Akhanda Gayatri



[Visibile su sathyasai.org/live](https://sathyasai.org/live)



Rimanete in contatto con le notizie e le attività della SSSIO visitando i suoi siti web e seguite/iscrivetevi ai vari canali di comunicazione di seguito indicati. **Per visitare il sito, cliccare su ogni icona o nome.**



Facebook



Instagram



WhatsApp



Twitter



YouTube



Spotify



Telegram



Email



Lista email dell'Eterno Compagno



- Sri Sathya Sai International Organization [↗](#)
- Sri Sathya Sai Universe [↗](#)
- Sri Sathya Sai Humanitarian Relief [↗](#)
- Sri Sathya Sai Young Adults [↗](#)
- Sri Sathya Sai Education [↗](#)
- Healthy Living [↗](#)



Dio può fare qualsiasi cosa. Può andare ovunque. Egli può cambiare qualsiasi cosa. Non date spazio ai dubbi. Chi dubita della Divinità sarà certamente condannato. Sviluppate salda fede e seguite il comando divino. Il vero *dharma* (retta condotta) sta nel seguire il comando divino. Quando seguirete Dio, sarete benedetti con ogni bene e buon auspicio.

Sri Sathya Sai Baba

31 agosto 2002



sathyasai.org

Ama Tutti • Servi Tutti
Aiuta Sempre • Non Fare Mai del Male